



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

P A R T E S E C O N D A

Roma - Venerdì, 13 ottobre 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VANADIUM STELLRAM - S.p.a.

Sede in piazza Carlo Felice n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000
Cancelleria del Tribunale di Torino n. 757/54
Codice fiscale 00522030014

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Zucchetti in Torino, piazza Carlo Felice n. 7 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
3. Nomina cariche nell'ambito del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione emolumenti.

L'amministratore delegato: Giorgio Rossi.

T-2132 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI VINICOLA ITALIANA S.A.V.I. FLORIO

Sede sociale in Marsala (TP), via V. Florio n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Marsala al n. 3958 registro società
Codice fiscale 01158750685

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 1995 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale in Marsala.

Il presidente: Augusto Reina.

T-2144 (A pagamento).

AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Unione n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 259456

Codice fiscale 00461340580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via dell'Unione n. 3, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e relativa relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale e dei revisori contabili indipendenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e degli emolumenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
5. Conferimento incarico a società di revisione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 6 novembre 1995, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Papi

S-21982 (A pagamento).

FIN.P. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

Capitale sociale L. 81.352.537.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 217508

Codice fiscale 06654130159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Fin.P. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, alle ore 15 di lunedì 30 ottobre 1995 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 31 ottobre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano del Credito Commerciale, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 26 settembre 1995

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera.

S-21992 (A pagamento).

REVASA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Montello n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 351697-8610-47

Codice fiscale 00842240244

Partita I.V.A. n. 11436880154

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10 in Milano, viale Montello n. 20, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Sede ordinaria:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1995 e relativa relazione accompagnatoria e nota integrativa;
2. Conferma di un consigliere cooptato;
3. Cessione di un ramo di azienda;
4. Deliberazioni relative a nuovi uffici;
5. Varie ed eventuali.

Sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie relativamente agli articoli 3, 6 e 21;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le azioni in loro possesso almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea come previsto dall'art. 14 dello statuto vigente.

Milano, 6 ottobre 1995

Revasa S.p.a.
Il presidente: Ralph C. Snedden

S-21998 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6328/84

Codice fiscale 02928550827

Partita I.V.A. 02162721001

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1995, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Illustrazione della situazione finanziaria e delle prospettive aziendali ed eventuale autorizzazione al Consiglio di amministrazione per richiedere l'ammissione ad una procedura concorsuale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione scaduto il 7 luglio 1995;

2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 9 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Privitera

S-22013 (A pagamento).

FEDITINVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 1.042.280.040 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9110/87 del registro società

Codice fiscale 08063290582

Partita I.V.A. 01951491008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il giorno 31 ottobre 1995 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 novembre 1995 in seconda convocazione, alle ore 9,30 in sede ordinaria ed alle ore 10 in sede straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni relative;
2. Rideterminazione dell'emolumento al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede e conseguente modifica dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80.

Il liquidatore: rag. Fabio Marchetti.

S-22015 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 22580

Codice fiscale 00465870426

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Fabriano (AN), via Vittorio Veneto n. 5, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995 e relative relazioni;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 13 settembre 1995

L'amministratore unico: Giuliano Ceresani.

S-22020 (A pagamento).

YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Villaguardia, via Monte Bianco n. 24

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00387990138

Per incarico del presidente del Consiglio di amministrazione si comunica che è convocata un'assemblea straordinaria della società per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9 in prima convocazione presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Un sindaco: dott. Carlo Ticozzi Valerio.

S-22026 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della «Unione Sportiva Lecce S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali siti in Lecce alla via Templari n. 11, piano 4°, per il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
3. Conseguenti deliberazioni;
4. Ricostituzione del Collegio sindacale mediante la nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, da L. 5.687.748.000 a L. 1.260.353.250 per assorbimento di perdite, risultanti dal bilancio, per L. 4.427.394.750 con rinvio a nuovo della residua perdita pari a L. 1.133.246; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.260.353.250 a L. 7.562.119.500 mediante l'emissione di n. 10.772.250 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 585 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinaria e/o privilegiate in ragione di n. 5 azioni ordinarie di nuova emissione per ciascuna azione posseduta, al prezzo di L. 585 ciascuna; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Trasferimento della sede sociale da Lecce, viale Ugo Foscolo n. 39 a Lecce, via Templari n. 11; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato entro cinque giorni dal termine fissato per l'assemblea stessa e cioè entro il giorno 23 ottobre 1995 le loro azioni presso i locali siti in Lecce, via Templari n. 11, piano 2°, che saranno aperti dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 17 alle 19,30 escluso il sabato ed i giorni festivi.

Lecce, 29 settembre 1995

U.S. Lecce S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Moroni

S-22027 (A pagamento).

VELUFIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pontassieve n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per le ore 11 del 30 ottobre 1995, in prima convocazione, e il 16 novembre 1995, alle ore 11 in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Matilde Favaretto Rubelli.

S-22030 (A pagamento).

FINARVE - S.p.a.

FINANZIARIA DELL'ARTIGIANATO VENETO

Sede legale in Venezia-Mestre, Rampa Cavalcavia n. 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro società n. 28175 Tribunale di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale con le seguenti modalità:

Parte ordinaria in prima convocazione lunedì 30 ottobre 1995 alle ore 6,30 ed eventualmente in seconda convocazione martedì 14 novembre 1995 alle ore 17,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto annuale ai soci: bilancio al 30 giugno 1995 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, della società di revisione;

2. Determinazione del numero degli amministratori, loro nomina e determinazione del loro compenso;

3. Elezione del Collegio sindacale e determinazione del suo compenso;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria in prima convocazione lunedì 30 ottobre 1995 alle ore 7 ed eventualmente in seconda convocazione martedì 14 novembre 1995 alle ore 18,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo di L. 2.000.000.000;

2. Approvazione del regolamento del prestito.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiappin Gianluigi

S-22032 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE TRZASKA KREDITNA BANKA

Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle banche

Sede in Trieste, via Fabio Filzi, 23

Capitale sociale L. 90.000.000.000

Registro società Tribunale di Trieste n. 4023

Codice fiscale n. 00088520325

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria nel centro Congressi dell'Ente Autonomo Fiera di Trieste - Trieste, Pl. de Gasperi n. 1, il giorno 5 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 6 novembre 1995 alle ore 18 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti ed integrazioni alla delibera dell'assemblea straordinaria del 5 maggio 1995.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Trieste, 6 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egone Kraus

S-22033 (A pagamento).

PIESSE.GI. - S.p.a.

Sede legale in Neive, località Isolone

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 1106 registro società

Codice fiscale n. 00472030048

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Neive, località Isolone, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 novembre 1995, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scaduto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Neive, 5 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prunotto dott. ing. Leonardo

S-22034 (A pagamento).

U.S. CREMONESE - S.p.a.

Sede in Cremona, via Persico, n. 19

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società nn. 3683/4253 Tribunale di Cremona
Codice fiscale n. 80005870193
Partita I.V.A. n. 00402350193

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 19 in Cremona, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1995, relativa nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1995/1996, 1996/1997 e 1997/1998 e determinazione dei compensi.

I signori soci per intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Cremona, 6 ottobre 1995

Il presidente: rag. D. Luzzara.

S-22036 (A pagamento).

CAVEAU FM - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi, 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dei notai Santambrogio e Cavallone in Milano, piazza della Repubblica 28, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso le casse sociali nei termini di legge.

* Milano, 2 ottobre 1995.

L'amministratore unico: dott. Ernesto de Filippis.

S-22037 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi 19-9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versato L. 3.500.000.000
L. 3.500.000.000 esclusivamente riservate alle obbligazioni convertibili
Tribunale di Genova, registro società nn. 43632/13762,
fascicolo nn. 61818/425
Codice fiscale n. 02692630102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 16 in Genova, via Roma, 10 - Studio notaio Voiello in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica condizioni e durata del prestito obbligazionario convertibile 9,50% - 1° gennaio 1986 - 31 dicembre 1995 - L. 2.500.000.000, conseguenti modifiche degli articoli 2 e 3 del regolamento del prestito obbligazionario.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-22038 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi 19-9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versato L. 3.500.000.000
L. 3.500.000.000 esclusivamente riservate alle obbligazioni convertibili
Tribunale di Genova, registro società nn. 43632/13762,
fascicolo nn. 61818/425
Codice fiscale n. 02692630102

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 16,30 in Genova, via Roma, 10 - Studio notaio Voiello in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica condizioni e durata del prestito obbligazionario convertibile 9,50% - 1° gennaio 1986 - 31 dicembre 1995 - L. 2.500.000.000, conseguenti modifiche degli articoli 2 e 3 del regolamento del prestito obbligazionario;

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-22040 (A pagamento).

GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Rizzi n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società Tribunale di Rimini n. 5205

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Giovanni in Marignano, via delle Rose n. 12, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 24 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 30 giugno 1995; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Rimini, 9 ottobre 1995

L'amministratore unico: Galanti Matteo.

S-22042 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Società Internazionale di Leasing

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, registro società n. 8243

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00633100128

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1995, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 4 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marzoli

S-22043 (A pagamento).

SCHEMAVENTI - S.p.a.

Treviso, Calmaggione 23

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 36815

Codice fiscale n. 02485760264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, Calmaggione 23, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 17, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364, comma 1, n. 3 del Codice civile.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 5 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Mion

S-22044 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro società n. 64634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M.U. Traiano n. 18, il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione della Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/1991 ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 85/1995. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

Milano, 4 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-22045 (A pagamento).

G.B.S. - S.p.a.

Sede legale in Spilamberto, via dei Marmorari n. 88
 Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato
 Imprese del Tribunale di Modena al n. 4229
 Codice fiscale n. 00163130362

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via dei Marmorari n. 88 in Spilamberto, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 novembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione immobile di via Modenese;
2. Ammortamenti relativi al bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Debiti sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Modena, 5 ottobre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alfonso Bucciarelli

S-22046 (A pagamento).

NODOLIBRI - S.p.a.

Sede in Como, via Dottesio n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como registro società n. 28426
 C.C.I.A.A. di Como n. 235260
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02030190132

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale in Como, via Dottesio n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 presso la sede sociale in Como, via Dottesio 1 alle ore 15 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, stato patrimoniale conto economico e nota integrativa;
2. Discussione ed approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
3. Eventuali e varie.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale in Como, via Dottesio n. 1.

Como, 9 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gerardo Monizza

S-22052 (A pagamento).

POLIS CERAMICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bondeno di Gonzaga (MN), via Pavese
 Capitale sociale azzerato
 Tribunale di Mantova n. 6389

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 novembre 1995 alle ore 18, presso il sig. Cristoni Vero in via Lodi 21 a Modena, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 novembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio finale di liquidazione, della relazione dei liquidatori e del progetto di riparto;
2. Deliberazione per la cancellazione della Società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 Cristoni Vero

S-22054 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale Salerno alla via Lungomare Marconi 18
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno n. 5678/6576 - CCIA n. 149198
 Partita I.V.A. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno trenta ottobre 1995 alle ore 19, in prima convocazione e, ove occorra per il giorno trentuno ottobre 1995 stesso luogo alle ore 19, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1° luglio 1994 - 30 giugno 1995 e relativi adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro Soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede di via Lungomare Marconi 18 - Salerno.

Salerno, 9 ottobre 1995.

L'amministratore delegato: Aniello Aliberti.

G-22055 (A pagamento).

VINALCOOL - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Einaudi, 12
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 Reg. soc. del Tribunale di Cagliari n. 255
 Codice fiscale 00136340924

I signori azionisti della Vinalcool S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari presso lo studio del dott. Sergio Scafidi in via Einaudi 12 il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede della società.

L'amministratore unico: Amsicora Capra.

S-22056 (A pagamento).

GRISSIN BON - S.p.a.

S. Ilario D'Enza (RE) - Via Pacinotti 4
Capitale sociale L. 752.000.000
Registro società Tribunale di Re n. 5144
Partita I.V.A. 00132490350

Convocazione assemblea

È convocata, presso lo studio del notaio Luigi Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo 2, l'assemblea degli azionisti della Grissin Bon S.p.a., in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1995, alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 752.000.000 a L. 940.000.000, mediante emissione di n. 188 azioni da L. 1.000.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 3.000.000;
2. Varie ed eventuali.

S. Ilario D'Enza (RE), 6 ottobre 1995

Il presidente: Pietro Bernardelli.

S-22058 (A pagamento).

AURELI - S.p.a.

Sede sociale Teramo Nucleo Industriale S. Atto
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 8996
Iscritta alla CCIAA di Teramo n. 93311
Codice fiscale e partita I.V.A. 00751390675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Linea Val S.p.a. - Castelfranco Emilia (MO) via Dei Mugnai n. 19/25 per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 15,30 sempre nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi mediante assegnazione agli azionisti di L. 550 per ogni azione posseduta mediante prelevamento dal fondo di riserva straordinaria;
2. Eventuali altri argomenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Teramo, 5 ottobre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Aureli.

S-22061 (A pagamento).

S.I.R.T. - Società Impianti risalita Torgnon - S.p.a.

Sede in Torgnon
Capitale sociale L. 1.290.000.000
elevato a L. 1.505.000.000 in corso di sottoscrizione
Tribunale di Aosta n. 1068

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 15 presso la sede della società in Torgnon, Capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1995, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995; relazione del Collegio sindacale; proposta copertura perdita di esercizio con utilizzo del «Fondo contributi», deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Vesan

S-22074 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER - Società per azioni

Sede Champorcher, frazione Capoluogo
Capitale sociale L. 2.070.817.500
elevato a L. 2.642.077.500 in corso di sottoscrizione
Tribunale di Aosta n. 838, vol. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 17, presso la sede sociale, in Champorcher, frazione capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995; relazione del Collegio sindacale; proposta parziale utilizzo del fondo contributi a totale copertura perdita dell'esercizio; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Pierino Danna.

S-22077 (A pagamento).

CREVACOL - S.p.a.

Sede: Saint Rhémy-en-Bosses, c/o Municipio, frazione St. Léonard n. 10
 Capitale sociale L. 1.151.500.000
 elevato a L. 2.303.000.000, in corso di sottoscrizione
 Tribunale di Aosta: n. 3347 vol. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 19,30, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995; relazione del Collegio sindacale; proposta parziale utilizzo del fondo contributivo a totale copertura perdita di esercizio; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o i seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nestore Ettore Ronc

S-22078 (A pagamento).

RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122
 Capitale sociale L. 1.947.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 336697, vol. 8304, fasc. 47
 Codice fiscale e partita IVA n. 10968100155

Gli obbligazionisti della Rib Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Cesare Suriani sito in Milano, via Boccaccio n. 45 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 5 ottobre 1995

Un amministratore: sig. Carlo Faina.

S-22080 (A pagamento).

RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122
 Capitale sociale L. 1.947.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 336697, vol. 8304, fasc. 47
 C.C.I.A.A. Milano n. 1422148
 Codice fiscale e partita IVA n. 10968100155

Gli azionisti della Rib Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 5 ottobre 1995

Un amministratore: sig. Carlo Faina.

S-22086 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.

Sede in Forlì, via del Camaldolino n. 8
 Capitale sociale L. 5.265.000.000
 Iscritta al Tribunale di Forlì, reg. soc. n. 2354
 C.C.I.A.A. di Forlì n. 39865
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00376360400

Gli azionisti della società Casa di Cura «Villa Serena» S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Olivieri in Forlì, corso Mazzini n. 10 per il giorno 10 novembre 1995 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1995 alle ore 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1952 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Forlì, 4 ottobre 1995

Il presidente: Azzaroli dott. Guido.

S-22090 (A pagamento).

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede in Alessano (LE)
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis
 Codice fiscale 00142710755

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Alessano per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c., Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c. e della Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a.;

Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 c.c. e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società in Alessano.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: avv. Mario Cantoro

S-22092 (A pagamento).

U.P. ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, corso di Porta Nuova n. 127
Capitale sociale L. 2.865.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 39339 reg. soc.
Codice fiscale 01410200065
Partita IVA n. 02599380231

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1995 alle ore 15 in Brembate di Sopra (BG), via G. Terzi di S. Agata n. 2 presso la società Opticos S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Verona, 5 ottobre 1995

L'amministratore unico: Lanfranchi dott. Alberto.

S-22093 (A pagamento).

PRATOALTA - S.a.p.A. di SARTI ROBERTO & C.

Sede: Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 5.240 milioni
Iscritta al n. 18502 registro società del Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 01610200972

I signori azionisti della società «Pratoalta S.a.s.p.A. di Sarti Roberto & C.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Prato, viale Vittorio Veneto 80, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e relativi allegati;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio degli Accomandatari:
Roberto Sarti

S-22123 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE P.A.

Sede in Imperia, via Nizza, n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
Registro società Tribunale di Imperia n. 4586

Avviso di richiamo decimi

Si avvisano i signori azionisti che, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, il Consiglio di amministrazione, in data 4 settembre 1995, ha deliberato di procedere al richiamo dei residui decimi sul capitale sociale, sottoscritto in L. 200.000.000 e versato per L. 60.000.000.

Si richiede pertanto il versamento, proporzionalmente alla quota di capitale sociale da ciascun socio sottoscritta, del residuo ammontare di L. 140.000.000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Bissolotti

S-22089 (A pagamento).

BANCA MASSICANA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Sede sociale in Sessa Aurunca (CE), via XXI Luglio 71
Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 6/63

(Delibera di fusione)

L'assemblea straordinaria della società Banca Messicana S.p.a., con sede a Sessa Aurunca (CE) via XXI Luglio n. 71, come risulta dal verbale in data 24 luglio 1995 n. 30915/8012 di rep. del notaio Pasquale Liotti di Caserta, ivi registrato in data 2 agosto 1995 atti pubblici e depositato presso la Cancelleria delle Società del predetto Tribunale in data 12 ottobre 1995, ha deliberato:

di procedere alla fusione delle società Banca Massicana S.p.a. e Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda, secondo ed in conformità di tutte le modalità e condizioni riportate nel progetto di fusione, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

In virtù di tale progetto, la fusione ha luogo sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società chiusi al 31 dicembre 1994, la società incorporante succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata, in considerazione del possesso da parte dell'incorporante dell'intero capitale sociale della incorporata con la fusione si avrà l'annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale della società incorporanda, dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

di attribuire agli Amministratori della società, in carica al momento della fusione, i poteri necessari per procedere all'atto di fusione ed ivi dare esecuzione alle precedenti deliberazioni, effettuare tutti gli atti conseguenti e necessari, rendere dichiarazioni necessarie per eseguire trascrizioni e volture ed in genere dare atto che a seguito della fusione la società incorporante subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata la quale, per effetto della fusione, si estinguerà e conseguentemente cesseranno cariche sociali, incarichi, deleghe e mandati conferiti dalla stessa;

di autorizzare il Presidente ad apportare all'atto tutte quelle integrazioni, soppressioni e modifiche eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione e dall'Organo di Vigilanza in sede di rilascio del provvedimento di accertamento ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 385/1993.

p. Banca Massicana S.p.a.:
dott. Ernesto Riva

C-23581 (A pagamento).

FIBA - S.r.l.

Firenze, Lungarno Archibusieri, 8
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Tribunale di Firenze n. 52243 reg. soc.
Codice fiscale 04045710482
C.C.I.A.A. n. 412244

IMMOBILIARE FIORENTINA MANTEGNA - S.r.l.

Firenze, Lungarno Archibusieri, 8
Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
Tribunale di Firenze n. 44306 reg. soc.
Codice fiscale 02641110586
C.C.I.A.A. n. 381728

IMMOBILIARE FIORENTINA RAFFAELLO - S.r.l.

Firenze, Lungarno Archibusieri, 8
Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
Tribunale di Firenze n. 44303 reg. soc.
Codice fiscale 02641210584
C.C.I.A.A. n. 381729

IMMOBILIARE FIORENTINA TINTORETTO - S.r.l.

Firenze, Lungarno Archibusieri, 8
Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
Tribunale di Firenze n. 44302 reg. soc.
Codice fiscale 02641120585
C.C.I.A.A. n. 381729

CONDOTTI 91 - S.r.l.

Firenze, Lungarno Archibusieri, 8
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Tribunale di Firenze n. 64479/93 reg. soc.
Codice fiscale 03638311005
C.C.I.A.A. n. 454559

*Estratto delle delibere di fusione assunte in data 7 agosto 1995
(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)*

1. Società incorporante: FIBA S.r.l., con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 52243 reg. soc.; società incorporate: Immobiliare Fiorentina Mantegna S.r.l., con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 44305 reg. soc.; Immobiliare Fiorentina Raffaello s.r.l., con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 44303 reg. soc.; Immobiliare Fiorentina Tintoretto S.r.l., con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 44302 reg. soc.; Condotti 91 S.r.l., con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Firenze n. 64479/93 reg. soc.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio delle incorporande contro annullamento della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote, in quanto le società incorporande sono interamente possedute dalla società in incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e delle imposte sui redditi ex art. 123, comma 7, TUIR, con effetto dal 22 dicembre 1994.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze ai numeri d'ordine ed alle seguenti date:

Fiba S.r.l. al n. 43192 di registro d'ordine in data 28 settembre 1995;

Immobiliare Fiorentina Mantegna S.r.l. al n. 43682 di registro d'ordine in data 5 ottobre 1995;

Immobiliare Fiorentina Raffaello s.r.l. al n. 42736 di registro d'ordine in data 21 settembre 1995;

Immobiliare Fiorentina Tintoretto s.r.l. al n. 43688 di registro d'ordine in data 5 ottobre 1995;

Condotti 91 s.r.l. al n. 43683 di registro d'ordine in data 5 ottobre 1995.

Roma, 9 ottobre 1995

Quale incaricato: dott. proc. Antonio Ioli, notaio.

.S-21997 (A pagamento).

SAGI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Porta Romana n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 202367 reg. soc. vol. 5649, fasc. 17
Tribunale Milano
Codice fiscale n. 80055130019

*Estratto della delibera assembleare del 5 settembre 1995
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea degli azionisti della Sagi S.r.l. riunita in sede straordinaria il 5 settembre 1995, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, repertorio n. 24058/5202; ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione per incorporazione nella Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari - C.I.M.I. - Società per azioni, con sede in Roma, via Clitunno n. 3, cap. soc. L. 1.240.000.000, interamente versato, iscritta al n. 1828/61 reg. soc. Tribunale Roma, codice fiscale 80017370588;

2) di approvare il progetto di fusione depositato nel registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 30 giugno 1995 e pubblicato sulla G.U. n. 156 del 6 luglio 1995, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

L'incorporazione nella Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari - C.I.M.I. - Società per azioni, avverrà:

a) sulla base dei bilanci delle società interessate al 31 dicembre 1994, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le quote dell'incorporata, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1995, e da questa stessa data le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari - C.I.M.I. - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis ultimo comma, Codice civile;

ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 28 settembre 1995 n. 16382 ed iscritta nel registro delle Società del predetto Tribunale in data 4 ottobre 1995 al n. 238436 d'ordine e al n. 202367 reg. soc..

Roma, 10 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott.ssa Paola Piccinini.

S-22011 (A pagamento).

**COMPAGNIA INVESTIMENTI
MOBILIARI IMMOBILIARI
C.I.M.I. - Società per azioni**

Sede in Roma, via Clitunno n. 3

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1828/1 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 0017370588

Estratto della delibera assembleare del 5 settembre 1995 (pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea degli azionisti della Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari - C.I.M.I. Società per azioni, riunita in sede straordinaria il 5 settembre 1995, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, rep. n. 24057/5201, ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione per incorporazione della Sagi S.r.l., con sede in Milano, corso Porta Romana n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta al n. 202367 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale 80055130019;

2) di approvare il progetto di fusione depositato nel registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 30 giugno 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1995, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'incorporazione della Sagi S.r.l. avverrà:

a) sulla base dei bilanci delle società interessate al 31 dicembre 1994, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le quote dell'incorporata, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1995, e da questa stessa data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari - C.I.M.I. Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile. Ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis del Codice civile;

ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo Statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 26 settembre 1995 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 5 ottobre 1995 al n. 1828 reg. soc.

Roma, 10 ottobre 1995

L'amministratore unico: avv. Achille Venturini.

S-22012 (A pagamento).

**CENTRO AGRO ALIMENTARE DI BOLOGNA - CAAB
Società Consortile per azioni**

Sede in Bologna, via Boldrini n. 18/b

Capitale sociale L. 30.008.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669

Codice fiscale 02538910379

**SOCIETÀ CENTRO ALIMENTARE BOLOGNA
SCAAB S.r.l.**

Sede in Bologna, via Boldrini n. 18

Capitale sociale L. 6.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 18739

Estratto del progetto di fusione

(redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Centro agro alimentare di Bologna - CAAB Società Consortile per Azioni.

Società incorporata: Società Centro Alimentare di Bologna - SCAB S.r.l.

In particolare non è prevista alcuna modifica statutaria della predetta società incorporante, che alla data odierna possiede tutte le azioni dell'incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di Commercio di Bologna in data 3 ottobre 1995 protocollo n. 95046807 per la Società Centro Alimentare Bologna - SCAB S.r.l., e n. 95046810 per la Centro Agro-Alimentare di Bologna - CAAB Soc. Consort. p.a.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Bologna, 6 ottobre 1995

Società Centro Alimentare Bologna - SCAB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Claudio Sassi

Società Centro Agro-Alimentare di Bologna - CAAB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Corlaita

S-22025 (A pagamento).

DISTILLERIE STOCK INTERNATIONAL - S.p.a.**STOCK - SOCIETÀ PER AZIONI****DISTILLERIE STOCK - SOCIETÀ PER AZIONI**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Distillerie Stock International S.p.a., sede legale in Trieste, via L. Stock, 2, iscritta al registro società Tribunale di Trieste n. 4836, codice fiscale n. 00153160320, capitale sociale L. 5.000.000.000, .

Incorporande:

A) Stock - Società per azioni, sede legale in Trieste, via L. Stock, 2, iscritta al registro società Tribunale di Trieste n. 324, codice fiscale n. 00053870325, capitale L. 4.505.000.000, ;

B) Distillerie Stock - Società per azioni, sede legale in Trieste, via L. Stock, 2, iscritta al registro società Tribunale di Trieste n. 473, codice fiscale n. 00051250322, capitale sociale L. 2.500.000.000, .

Le società Distillerie Stock International S.p.a., Stock - Società per azioni e Distillerie Stock - Società per azioni in data 23 agosto 1995, rispettivamente rep. nn. 83111/7227, 83109/7225 e 83110/7226 del notaio Camillo Giordano di Trieste, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Stock - Società per azioni e Distillerie Stock - Società per azioni nella Distillerie Stock International - S.p.a. alle seguenti condizioni:

1. La società incorporante:

a) possiede l'intero capitale della Distillerie Stock S.p.a., pertanto la fusione comporterà l'annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale della detta incorporanda;

b) possiede l'intero capitale della Stock S.p.a. nel seguente modo:

direttamente n. 96.725 azioni;

n. 33.775 azioni tramite la Distillerie Stock S.p.a. (interamente posseduta), azioni che verranno annullate senza sostituzione.

2. La fusione non darà luogo a concambio, perché le società incorporande sono interamente possedute o direttamente o mediante l'altra incorporanda.

3. Le operazioni di ambedue le società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1995.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Trieste in data 6 ottobre 1995 reg. ord. n. 6212 (Distillerie Stock International - S.p.a.); reg. ord. n. 6211 (Stock - Società per azioni) e reg. ord. n. 6210 (Distillerie Stock Società per azioni).

p. Distillerie Stock International - S.p.a.
L'amministratore delegato: Sigliano

p. Stock - Società per azioni
L'amministratore delegato: Sigliano

p. Distillerie Stock - Società per azioni
L'amministratore delegato: Sigliano

S-22029 (A pagamento).

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
DI MASSA-CARRARA - S.C.R.L.****COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
LUNIGIANA - S.C.R.L.**

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara S.c.r.l., con sede in Carrara, via Roma n. 20 (incorporante), codice fiscale 82000350452 e Cooperativa Artigiana di Garanzia Lunigiana S.c.r.l., con sede in Aulla (MS) Galleria Michelangelo n. 15 (incorporanda), codice fiscale 81000110452, mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995 ed assunzione dei soci della seconda da parte della prima come nuovi soci, sulla base del rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, gli altri effetti, come per legge, dalla data di deposito presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante trasferirà la sede legale in Carrara Avenza, località Saudino viale Galileo Galilei s.n.c.

L'incorporante modificherà la propria ragione sociale in «Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara e della Lunigiana S.c.r.l.:

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Massa-Carrara, a cura dell'incorporante e della incorporata.

p. Coop. Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Barattini

S-22031 (A pagamento).

CAVI F.E.R.M.I. - S.r.l.

Sede in Fidenza (Parma), via La Bionda n. 2
Iscritta al n. 10.943 registro società Tribunale di Parma

C.I.R. DI PIZZOLA DANIELA - S.r.l.

Sede in Fidenza (Parma), via La Bionda n. 2
Iscritta al n. 23.009 registro società Tribunale di Parma

Delibera di fusione

Il notaio di Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con suoi verbali in data 5 settembre 1995, repertori nn. 66.687 e 66.688, già depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma, le sopracitate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della C.I.R. di Pizzola Daniela S.r.l. nella Cavi F.E.R.M.I. S.r.l.

Ai soci dell'incorporata verrà assegnata liberata, godimento 1° gennaio 1995, una quota di nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporata, senza conguaglio in denaro; l'incorporante non aumenta il capitale sociale.

Le operazioni delle due società saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nulla da segnalare ex art. 2504-bis, nn. 7 e 8, del Codice civile.

Parma, 5 ottobre 1995

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-22035 (A pagamento).

MERIDIANA FINANZA - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi)
 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 6758/91
 C.C.I.A.A. Roma n. 731383
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04118371006

**COMPAGNIA FINANZIAMENTI
E RIFINANZIAMENTI COFIRI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi)
 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3985/79
 C.C.I.A.A. Roma n. 453201
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00857921001

Estratto delibere di fusione

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che le società Meridiana Finanza S.p.a. e Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti Cofiri S.p.a. con atti a suo rogito del 12 settembre 1995 repertori nn. 45.259/8588 45.260/8589, iscritti presso il Tribunale di Roma l'11 ottobre 1995 giusta decreti di omologazione nn. 14607 e 14608 del 9 ottobre 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Meridiana Finanza S.p.a. e nella Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti Cofiri S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né modalità di assegnazione di azioni della società incorporanda, delle quali si procederà all'annullamento.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non è proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Silvestro, notaio.

S-22039 (A pagamento).

SIMEA - S.r.l.

Sede in San Martino di Lupari, via Garibaldi n. 24/28
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 35887, vol. 40977
 Camera di commercio di Padova n. 226579
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02394030288

OCM - S.r.l.

Sede in Gruaro, via Matteotti n. 18
 Capitale sociale 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia n. 8871, vol. 14835
 Camera di Commercio di Venezia n. 104502
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00187920277

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Simea S.r.l. nella società OCM S.r.l. (art. 2501-bis C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: OCM S.r.l.;

Società incorporanda: Simea S.r.l.

2. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis 1° comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqüis* del Codice civile.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società OCM S.r.l. e Simea S.r.l. sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese e nel registro ditte rispettivamente presso la C.C.I.A.A. di Venezia il giorno 6 ottobre 1995 al n. 9524521 registro d'ordine, e presso la C.C.I.A.A. di Padova il giorno 6 ottobre 1995, al n. 9437831 registro d'ordine.

Li, 9 ottobre 1995

p. OCM S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino D'Agnolo

p. Simea S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore D'Agnolo

S-22047 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

(a socio unico)

ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (artt. 2501-bis e 2504-*quinqüis* del Codice civile).*

Società incorporante: Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Società incorporanda: Enichem Synthesis S.p.a. con sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55.

Verbali dell'assemblea:

in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano in data 7 luglio 1995 rep. n. 379064/17428 per la incorporanda;

in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano in data 25 luglio 1995 rep. n. 379276/17457 per la incorporante,

iscritti nei registri delle imprese:

del Tribunale di Palermo in data 12 settembre 1995 per la incorporanda;

del Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1995 per la incorporante,

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Enichem Synthesis S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. è quella del 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Enichem Synthesis S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giorgio Corradini

p. Enichem Società di Partecipazioni S.r.l.
 Il presidente: Pierangelo Cadorin

S-22048 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.*(a socio unico)***MAGITA - S.p.a.**

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (artt. 2501-bis e 2501-quinquies del Codice civile).

Società incorporante: Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica n. 16.

Società incorporanda: Magita S.p.a. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Verbali dell'assemblea:

in atti notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 10 luglio 1995 rep. n. 79466/5048 per la incorporanda;

in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano in data 25 luglio 1995 rep. n. 379276/17457 per la incorporante,

iscritti nei registri delle imprese:

del Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 per la incorporanda;

del Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1995 per la incorporante,

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Magita S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. è quella del 31 dicembre 1995.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Magita S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Fina

p. Enichem Società di Partecipazioni S.r.l.

Il presidente: Pierangelo Cadorin

S-22049 (A pagamento).

CAREA PROJECT - S.r.l.

Sede in Bologna, via P. Jahier n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Bologna n. 46569

C.C.I.A.A. di Bologna n. 307462

Codice fiscale e partita I.V.A. 03670380371

NEMESI - S.r.l.

(società partecipata da un unico socio)

Sede in Bologna, via Jahier n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Bologna n. 53955

C.C.I.A.A. di Bologna n. 327550

Codice fiscale e partita I.V.A. 039525220371

Delibera di fusione

Si dà menzione dell'avvenuta iscrizione presso il Tribunale di Bologna, ai sensi del terzo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, delle omologate delibere di fusione mediante incorporazione della «Nemesi S.r.l.» - Società partecipata da un unico socio nella «Carea Project S.r.l.».

1. La società «Nemesi S.r.l.», società partecipata da un unico socio, con sede in Bologna, verrà incorporata nella società controllante «Carea Project S.r.l.», con sede in Bologna;

2. Per effetto della fusione si procederà all'annullamento delle partecipazioni dell'incorporante nell'incorporanda, a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile, relativamente all'atto di fusione;

3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. e dell'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, che le operazioni della società incorporanda verranno riferite al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

4. Di dare atto che la deliberata fusione non comporta violazione dei diritti stabiliti dalle disposizioni sulla tutela della libertà di concorrenza;

5. Di dare atto che non esistono particolari vantaggi per gli amministratori;

p. Carea Project S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Sandro Sabbioni

Nemesi S.r.l. - Società partecipata da un unico socio

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:

Grimandi Giuseppe

S-22050 (A pagamento).

NINA - S.p.a.**Compagnia di Navigazione**

Genova, via Galimberti n. 7/2

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 57048, fasc. 75612

Codice fiscale 03155780103

CANTIERI VARCO CHIAPPELLA - S.p.a.

Genova, Radice Ponte Assereto

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 32356

Codice fiscale 00851000109

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporanda: Nina S.p.a. Compagnia di Navigazione, sede in Genova, via Galimberti, 7/2, Codice fiscale 03155780103.

Società incorporante: Cantieri Varco Chiappella S.p.a., sede in Genova, Radice Ponte Assereto, codice fiscale 00851000109.

2. Verranno apportate modifiche allo statuto della incorporante relative all'oggetto sociale e alla sede sociale.

3. Efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data dell'iscrizione Registro Imprese.

4. Nessun particolare trattamento categorie di soci.

5. Nessun vantaggio agli amministratori.

6. Nessun concambio né aumento capitale sociale.

7. Il progetto di fusione è stato depositato il 9 ottobre 1995 per l'iscrizione nel registro delle Imprese del Tribunale di Genova.

p. Nina S.p.a.

Consigliere: Orlandini Marianonietta

p. Cantieri Varco Chiappella S.p.a.

Consigliere: Sandretto Francesca

S-22051 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via Menicucci n. 4/6
 Capitale sociale L. 500.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 22628
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01377380421

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede sociale in Jesi, via Ghislieri n. 6
 Capitale sociale L. 146.280.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ancona, al n. 20391 reg. società
 Codice fiscale e partita I.V.A. 0012800425

Estratto progetto di fusione(pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione e Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. nella Banca delle Marche S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 e segg. Codice civile.

Banca delle Marche S.p.a. con sede in Ancona, via Menicucci n. 4/6, capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato, diviso in 50.000.000 azioni del valore di nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 22628 del registro società del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporante.

Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. con sede in Jesi, via Ghislieri n. 6, capitale sociale L. 146.280.000.000, interamente versato, diviso in n. 135.000.000 di azioni ordinarie del valore di nominali L. 1.000 ciascuna, e in n. 11.280.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000, ciascuna, iscritta al n. 20391 del registro società del Tribunale di Ancona. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporanda.

2. Determinazione del rapporto di cambio: Le situazioni patrimoniali delle due banche, ai fini di quanto previsto all'art. 2501-ter Codice civile sono riferite alla data del 30 giugno 1995.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato così determinato:

n. 114 azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante Banca delle Marche S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 100 azioni ordinarie della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

n. 114 azioni privilegiate di nuova emissione della incorporante Banca delle Marche S.p.A. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 100 azioni privilegiate della incorporanda Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Pertanto il capitale sociale della Banca delle Marche S.p.a. sarà aumentato di complessive L. 166.759.200.000 e ammonterà a L. 666.759.200.000 diviso in n. 653.900.000 azioni ordinarie del valore di L. 1.000 cadauna e in n. 12.859.200 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

3. Assegnazione delle azioni da emettere sulla base del rapporto di concambio: le azioni di spettanza dei soci della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., in applicazione del rapporto di cambio, saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente agli eventuali certificati azionari, se emessi, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona. Le richieste andranno presentate presso la sede sociale della Banca delle Marche S.p.a. o presso gli sportelli della stessa (compresi quelli della incorporata). Espletate le necessarie verifiche sul libro soci, si provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti della Banca delle Marche S.p.a. ed alla relativa annotazione sul libro soci della stessa.

Considerato che il pacchetto minimo sul mercato delle azioni della CR Jesi S.p.a. è costituito da n. 1.000 azioni, dalle operazioni di concambio non dovrebbero risultare dei resti. Qualora, peraltro, dovesse verificarsi tale evenienza la Banca delle Marche comunque si impegna a negoziare detti resti, al prezzo di L. 2.975 per azione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., utilizzando il «Fondo per riacquisto azioni proprie» esistente al passivo della CR Jesi S.p.a. alla stipula dell'atto di fusione. Le azioni così acquistate saranno vendute ad altri soci che ne facessero richiesta per raggiungere il numero di azioni minime richiesto per il concambio. Qualora rimanesse in portafoglio alla Banca delle Marche S.p.a. la stessa provvederà ad assumere idonea deliberazione di riduzione del capitale sociale.

4. Decorrenza degli effetti della fusione a fini contabili e fiscali: l'effetto della operazione di fusione è stabilito, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, al 31 dicembre 1995. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 1995 ai fini contabili e fiscali.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione avverrà a decorrere dal bilancio del primo esercizio a cui sono riferibili gli effetti contabili dell'operazione. Pertanto la data a decorrere dalla quale le nuove azioni cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1995.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie disoci.

8. Vantaggi particolari: dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente progetto è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Ancona, in data 9 ottobre 1995 ai n.ri di registro d'ordine 16008 (Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a.) e 16009 (Banca delle Marche S.p.a.).

p. Banca delle Marche S.p.a.
 Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

p. Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a.
 Il presidente: P.A. Tonino Penni

S-22053 (A pagamento).

DI BLASI - S.r.l.**DI BLASI INDUSTRIALE - S.r.l.***Estratto dei verbali di fusione per incorporazione della società Di Blasi S.r.l. nella Di Blasi Industriale S.r.l.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 16 dicembre 1994, giusta verbale in notaio F. Azzia di Caltagirone, l'assemblea della Di Blasi Industriale S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Di Blasi S.r.l.; in data 7 agosto 1995, giusta verbale in notaio M. Cinnirella di Caltagirone, l'assemblea della Di Blasi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Di Blasi Industriale S.r.l.

2. Le deliberazioni di fusione delle società sopra citate sono state iscritte nel registro delle società del Tribunale di Caltagirone rispettivamente in data 28 marzo 1995 al n. 234 reg. d'ordine (Di Blasi Industriale S.r.l.) e in data 4 ottobre 1995 al n. 955 reg. d'ordine (Di Blasi S.r.l.).

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Di Blasi Industriale S.r.l. con sede in Vizzini, c.da Risicone s.n., capitale sociale L. 27.000.000, registro società Tribunale di Caltagirone n. 2244, codice fiscale 03027140874, incorporante;

b) Di Blasi S.r.l. con sede in Vizzini, c.da Risicone s.n., capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di Caltagirone n. 1172, codice fiscale 01942000876, il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio del capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori dell'incorporante o dell'incorporanda.

p. Di Blasi Industriale S.r.l.
L'amministratore unico: Di Blasi Rosario

p. Di Blasi S.r.l.
L'amministratore unico: Di Blasi Rosario

S-22057 A pagamento).

TESTI - S.r.l.

Soliera, via A. Boito n. 35
Codice fiscale 01644730366

Delibera di scissione

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 14 settembre 1995 rep. n. 112.389/16.954 debitamente registrato l'assemblea straordinaria della società Testi S.r.l., con sede in Soliera ha deliberato:

la scissione della società Testi S.r.l., con sede in Soliera, mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione Testiplast S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni). A detta nuova società la società Testi S.r.l. trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione;

di modificare con effetto dall'atto di scissione l'oggetto sociale della società scissa;

di mantenere immutato il capitale sociale della società scissa in L. 20.000.000 (ventimilioni).

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il Tribunale di Modena in data 6 ottobre 1995 al n. 32166 d'ordine e n. 23617 registro società.

Carpi, 9 ottobre 1995

Aldo Fiori, notaio.

S-22059 (A pagamento).

FARCON - S.r.l.

Carpi (MO), via Bellodi n. 4
Codice fiscale 02138110362

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 20 settembre 1995 rep. n. 112.473/16.984 debitamente registrato l'assemblea straordinaria della società Farcon S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Bellodi n. 4, ha deliberato:

la scissione parziale della Farcon S.r.l., la quale con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-decies Codice civile assumerà la denominazione di Futura S.r.l., mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile di una nuova società a

responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di Farcon S.r.l., con capitale sociale di L. 196.000.000 (centonovantaseimilioni) e sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione. A detta nuova società la società Farcon S.r.l. trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione;

di modificare con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-decies C.C. la denominazione della società Farcon S.r.l. in Futura S.r.l., e l'oggetto sociale;

di mantenere immutato il capitale sociale della società scissa in L. 196.000.000 (centonovantaseimilioni).

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il Tribunale di Modena in data 6 ottobre 1995 al n. 32165 d'ordine e n. 37763 registro società.

Carpi, 9 ottobre 1995

Aldo Fiori, notaio.

S-22060 (A pagamento).

VALETTI GUIDO - S.r.l.

Sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21

Capitale sociale di L. 24.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 32301 reg. soc. - n. 31350 vol.

Codice fiscale 01071620163

VALGUFIN - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 69

Capitale sociale di L. 20.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 37422 reg. soc. - n. 36471 vol.

Codice fiscale 01976010163

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 7 settembre 1995 nn. 107496 e 107497 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo in data 12 settembre 1995 rispettivamente ai nn. 7325 e 7353 e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 28 settembre 1995 rispettivamente al n. 39846 reg. ord. e n. 39847 reg. ord., risultano le deliberazioni di fusione per incorporazione della società Valgufin S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 69 nella società Valetti Guido S.r.l. con sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21, che detiene l'intero capitale della società incorporanda; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 29 settembre 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-22063 (A pagamento).

LUCIANO QUIRICI - S.r.l.**GEMINI - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto della deliberazione di fusione adottata dalla società Luciano Quirici S.r.l., con verbale ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 5 settembre 1995 rep. n. 53548/3126 (registrato il 14 settembre 1995 al n. 3806), deliberazione omologata in data 15 settembre 1995 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 29 settembre 1995 al n. 31841 d'ordine e n. 20803 società.

Estratto della deliberazione di fusione adottata dalla società Gemini S.r.l., con verbale ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 5 settembre 1995 rep. n. 53547/3125 (registrato il 14 settembre 1995 al n. 3805), deliberazione omologata in data 21 settembre 1995 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 29 settembre 1995 al n. 31853 d'ordine e n. 16909 società.

La deliberazione ha per oggetto la fusione per incorporazione della società Luciano Quirici S.r.l. con sede in Modena alla via Giardini n. 466/G, nella società Gemini S.r.l. con sede in Modena alla via Giardini n. 466/G, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994:

1. la società risultante dalla fusione avrà la denominazione Gemini S.r.l., con sede in Modena, alla via Giardini n. 466/G;

2. imputazione dell'intero patrimonio della società incorporanda a quello della società incorporante;

3. aumento del capitale sociale da L. 99.000.000 (novantanove milioni) a L. 149.000.000 (centoquarantanove milioni) mediante imputazione a capitale della corrispondente porzione del patrimonio netto della società Luciano Quirici S.r.l., con assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota della società incorporante di valore nominale pari a quella da ciascuno posseduta nella stessa società incorporanda;

4. godimento ai fini degli utili dal 1° gennaio 1995;

5. retroattività degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono previsioni in ordine ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

p. Luciano Quirici S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quirici Luciano

p. Gemini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biagini Marco

S-22064 (A pagamento).

DONZELLI - S.p.a.

Sede in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale di L. 7.500.000.000

Iscritta al n. 23.989 del registro delle società del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 31 agosto 1995 rep. 30.869, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 25 settembre 1995, depositato il 29 settembre 1995 al n. 12.477 registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Donzelli S.p.a. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23.989 reg. soc. ed alla CCIAA di Parma al n. 182.650 reg. ditte;

incorporate:

A.V.E.V. Agenzia Viaggi e Vacanze S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 24.422 reg. soc. ed alla CCIAA di Parma al n. 183.723 reg. ditte;

Nuovo Mondo Viaggi S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 23.375 reg. soc. ed alla CCIAA di Parma al n. 180.805 reg. ditte;

Soltur Viaggi S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 270.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 25.301 reg. soc. ed alla CCIAA di Parma al n. 186.668 reg. ditte;

Pitti Travel S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 25.191 reg. soc. ed alla CCIAA di Parma al n. 186.189 reg. ditte.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-22065 (A pagamento).

A.V.E.V. AGENZIA VIAGGI E VACANZE - S.r.l.

Sede in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 24.422 del registro delle società
del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 31 agosto 1995 rep. n. 30.872, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 25 settembre 1995, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 29 settembre 1995 al n. 12.476 registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Donzelli S.p.a. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23.989 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 182.650 reg. ditte;

incorporata: A.V.E.V. Agenzia Viaggi e Vacanze S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 24.422 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 183.723 reg. ditte.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-22066 (A pagamento).

NUOVO MONDO VIAGGI - S.r.l.

Sede in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 23.375 del registro delle società
del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 31 agosto 1995 rep. n. 30.871, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 25 settembre 1995, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 29 settembre 1995 al n. 12.474 registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Donzelli S.p.a. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23.989 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 182.650 reg. ditte;

incorporata: Nuovo Mondo Viaggi S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 23.375 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 180.805 reg. ditte.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-22067 (A pagamento).

SOLTUR VIAGGI - S.r.l.

Sede in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale L. 270.000.000

Iscritta al n. 25.301 del registro delle società
del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 31 agosto 1995 rep. n. 30.870, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 25 settembre 1995, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 29 settembre 1995 al n. 12.478 registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Donzelli S.p.a. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23.989 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 182.650 reg. ditte;

incorporata: Soltur Viaggi S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 270.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 25.301 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 186.668 reg. ditte.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-22068 (A pagamento).

PITTI TRAVEL - S.r.l.

Sede in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 25.191 del registro delle società
del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 31 agosto 1995 rep. n. 30.873, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 25 settembre 1995, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 29 settembre 1995 al n. 12.475 registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Donzelli S.p.a. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23.989 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 182.650 reg. ditte;

incorporata: Pitti Travel S.r.l. con sede in Parma, via Cagliari n. 38, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 25.191 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 186.189 reg. ditte.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-22069 (A pagamento).

AUTOSONIK - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 79

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 5784

Codice fiscale 00256910357

UNIDECO - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede in Reggio Emilia, via Soglia n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 10839

Codice fiscale 00966550352

Estratto dell'atto di scissione in data 20 settembre 1995 a rogito notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia rep. n. 4908/1765 (ex art. 2504 Codice civile) iscritto presso il reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia il 2 ottobre 1995 ai nn. 13453/5784 e ai nn. 13454/10839.

Art. 2501-bis n. 1: Autosonik S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 79, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 5784, codice fiscale 00256910357 (società scissa); Unideco S.r.l. con sede in Reggio Emilia via Soglia n. 14, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 10839, codice fiscale 00966550352 (società beneficiaria).

Art. 2501-bis n. 3: ai soci Autosonik S.p.a. sono state assegnate n. 280.000 nuove quote da L. 10.000 ciascuna della Unideco S.r.l. appositamente emesse; a seguito della scissione non si è proceduto all'abbattimento del capitale della società Autosonik S.p.a. in quanto la riduzione del capitale medesimo conseguente al trasferimento del patrimonio scisso in capo alla società Unideco S.r.l. è stata coperta mediante l'utilizzo delle riserve di bilancio.

Con l'assegnazione delle nuove 280.000 quote ai soci della Autosonik S.p.a., questi possiedono il 93,33 per cento del capitale sociale della Unideco S.r.l. Non vi è stato alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis n. 4: le nuove quote Unideco S.r.l. sono state assegnate in misura proporzionale alla quota di partecipazione dei soci in Autosonik S.p.a.; le operazioni di concambio hanno avuto inizio dalla data di effetto della scissione.

Art. 2501-bis n. 5: le nuove quote Unideco S.r.l. hanno godimento dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 6: la scissione ha avuto effetti giuridici, contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Art. 2501-bis n. 7: non è previsto alcun trattamento.

Art. 2501-bis n. 8: non è previsto alcun trattamento.

Con effetto dell'iscrizione nel registro società dell'atto di scissione, la nuova denominazione sociale della società Autosonik S.p.a. è diventata «Ask - Sipe S.p.a.», e la nuova denominazione sociale della società Unideco S.r.l. è diventata «Autosonik International S.r.l.».

Giuseppe Chiantera, notaio.

S-22070 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.

CO.FER.EL. - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a. della CO.FER.EL. S.r.l. (art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società per azioni Comoli, Ferrari e C. S.p.a., con sede in Novara, via Mattei n. 4, capitale versato di L. 5.100.000.000, reg. soc. Tribunale di Novara n. 1484, codice fiscale 00123060030, società incorporante;

Società a responsabilità limitata CO.FER.EL. S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Frova n. 34, capitale sociale versato L. 110.000.000, reg. soc. Tribunale di Monza n. 53324, codice fiscale 02343560963, società incorporanda.

2. Atto costitutivo della società incorporante: non subisce modifiche per effetto della fusione.

3. Modalità di realizzazione della fusione: la fusione viene realizzata mediante incorporazione, nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a., della CO.FER.EL. S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante; pertanto la fusione si realizza senza concambio e senza aumento del capitale con assegnazione di nuove azioni della società incorporante, ma mediante annullamento della partecipazine posseduta da quest'ultima e sua sostituzione con le attività e passività della partecipata.

Ai sensi dell'rt. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

4. Decorrenza della fusione: l'effetto giuridico della fusione, ai sensi dell'art. 2505-bis, comma 2, secondo periodo del Codice civile viene stabilito nel 31 dicembre 1995 mentre gli effetti contabili e fiscali della stessa decorrono dal 1° gennaio 1995; pertanto, a decorrere da tale ultima data le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non ne sono previsti all'esito e/o per effetto della fusione.

La deliberazione di fusione è stata depositata dalle società partecipanti:

nella Cancelleria del Tribunale di Novara in data 9 ottobre 1995 al n. 10642 del registro d'ordine;

nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 9 ottobre 1995 al n. 42509 del registro d'ordine.

p. Comoli, Ferrari e C. - S.p.a.
Il presidente: Paolo Ferrari

p. CO.FER.EL. - S.r.l.
L'amministratore unico: Giampaolo Ferrari

S-22071 (A pagamento).

GEFI - S.p.a.

GEFI FINANZIARIA - S.r.l.

(in liquidazione)

BLU DI PARIGI - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto dell'atto di fusione

Estratto di data 14 settembre 1995 rep. n. 5838/1326 notaio Tania Andrioli di Udine, depositato presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 15 settembre 1995.

1. La fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile della società interamente possedute «Gefi Finanziaria S.r.l.», in liquidazione, con sede a Udine, Vicolo degli Orti n.c. 3, iscritta al n. 17860 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01671350302, e «Blu di Parigi S.r.l.» in liquidazione, con sede a Udine, via Rialto n.c. 12, terzo piano, iscritta al n. 18877 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01725350308, nella società «Gefi S.p.a.», con sede a Udine, via Rialto n.c. 12, terzo piano, iscritta al n. 9233 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 00991500307.

2. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma primo, numeri 2, 4 e 5.

Tania Andrioli, notaio.

S-22072 (A pagamento).

FORGEROSSO - S.p.a.

Sede sociale in Arsiero (VI)

FOS - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza

Pubblicazione atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: società per azioni, denominazione: «Forgerossi S.p.a.», sede: Arsiero, via Cartiera di Mezzo n. 38, capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 17.436 reg. soc.;

Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Fos S.r.l.», sede: Vicenza - S.la dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 29.896 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società «Fos S.r.l.» nella società «Forgerossi S.p.a.» non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante «Forgerossi S.p.a.» che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: le operazioni della società incorporanda Fos S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Forgerossi S.p.a. ai fini contabili e fiscali giusta previsione dell'art. 2504-bis C.C. e dell'art. 123 comma 7, D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: la fusione in oggetto rientra in un programma di concentrazione e sviluppo degli investimenti della incorporante.

Pieno godimento dei propri diritti: Le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali nè si trovano in stato di liquidazione.

L'atto di fusione rogito notaio Giulia Clarizio di Schio del 18 settembre 1995 rep. n. 34169 è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 4 ottobre 1995.

p. Forgerossi S.p.a.: Giorgio Rossi

p. Fos S.r.l.: dott. Alberto Giacobbo

S-22073 (A pagamento).

VENETA TRASFORMATORE DISTRIBUZIONE - S.r.l.**VENETA TRASFORMATORE - S.r.l.***Pubblicazione per estratto di atto di fusione*

À sensi dell'art. 2504 quarto comma, Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione in data 20 giugno 1995 n. 35.111 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Vicenza in data 30 giugno 1995 ai nn. 8438 e 24.685 reg. società: La Società «Veneta Trasformatore S.r.l.» con sede in Valdagno

in via Gasdotto n. 6 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24.685 registro società e la Società «Veneta Trasformatore Distribuzione S.r.l.» (ex Elettromeccanica Valdagnese S.r.l.) con sede in Valdagno, via Gasdotto n. 6 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8438 registro società, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Modalità di attuazione: possedendo l'incorporante la totalità delle quote dell'incorporata, la fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante l'annullamento dell'intero capitale dell'incorporata.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento nè sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Rizzi, notaio.

S-22075 (A pagamento).

FAUVINC - S.p.a.**IMMOBILIARE PORTA NOVA - S.a.s.
del dott. Alfonso Barbato e C.***Delibera di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano le deliberazioni di fusione tra le società: Fauvinc S.p.a. - Immobiliare Porta Nova S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C., entrambe con sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 29.

Le deliberazioni sono state adottate con verbali datati 28 giugno 1995 entrambi ricevuti dal notaio F.P. Rivera, rispettivamente:

col n. 149296/8657 di repertorio, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 al n. 238703 reg. d'ord. per la incorporante Fauvinc S.p.a.;

col n. 149295/8656 di repertorio, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 al n. 238719 reg. d'ord. per la incorporanda Immobiliare Porta Nova S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.

La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda società nella prima, la quale, possedendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda, annullerà dall'attivo del proprio bilancio le quote costituenti il capitale dell'incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

L'operazione di fusione con comporterà:

alcun trattamento particolare a favore dei soci;

alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Milano, 9 ottobre 1995

p. Fauvinc S.p.a.

L'amministratore unico: Gamba Bianca

S-22079 (A pagamento).

MAR PLAST - S.r.l.*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della Mar Plast S.r.l. con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 23867 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, tenutasi il 14 settembre 1995 e di cui al verbale repertorio n. 39414/7193 del dott. Federico Grasselli, notaio in Gualtieri, registrato a Guastalla (RE) il 22 settembre 1995 al n. 436 - serie I, iscritto al numero 13521 reg. d'ordine del Tribunale di Reggio Emilia il 3 ottobre 1995, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione iscritto nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 giugno 1995 ai nn. 9905 e 9906 tra la società Mar Plast S.r.l., con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, e la società Immobiliare Galileo S.r.l. con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, iscritta al n. 23.988 registro società, capitale sociale L. 20.000.000 versato mediante incorporazione di quest'ultima nella società Mar Plast S.r.l.;

poiché l'incorporanda Immobiliare Galileo S.r.l. risulta interamente posseduta dall'incorporante Mar Plast S.r.l. con la fusione per incorporazione non si verrà a generare alcun concambio e conseguentemente capitale sociale della prima viene annullato;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mar Plast S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mantovani Franco

S-22087 (A pagamento).

CHIMICA HOLDING - S.r.l.**PROIMEX CHIMICA - S.p.a.****MANIFATTURA CHIMICA ITALIANA - S.p.a.****M.C.I. - S.p.a.***Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 12 luglio 1995, n. 59634/11020 di rep., e in data 11 luglio 1995, n. 59629/11017 di rep., n. 59630/11018 e n. 59631/11019 di rep., notaio Traspadini di Milano, rispettivamente i soci della Chimica Holding S.r.l. con sede in Milano, via Arena, 23, capitale L. 20.000.000 (Trib. Milano numeri 245181/6485/31), i soci della Proimex Chimica S.p.a. con sede in Milano, via Arena, 23, capitale L. 500.000.000 versato (Trib. di Milano numeri 198867/5579/17), i soci della Manifattura Chimica Italiana S.p.a. con sede in Muggiò, via Diaz, 4, capitale L. 1.500.000.000 versato (Trib. Monza n. 16385 reg. soc.), e i soci della M.C.I. S.p.a. con sede in Milano, via Arena, 23, capitale L. 400.000.000 versato (Trib. Milano numeri 276623/7113/23), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Chimica Holding S.r.l. con sede in Milano della società Proimex Chimica S.p.a., Manifattura Chimica Italiana S.p.a. e M.C.I. S.p.a.

Nessun aumento di capitale verrà effettuato dalla incorporante a servizio delle operazioni di fusione in quanto l'incorporante possiede l'intero pacchetto azionario della M.C.I. S.p.a., e indirettamente, per il tramite di quest'ultima, anche gli interi pacchetti azionari delle altre due società incorporande; tutte le azioni delle società incorporande verranno pertanto annullate senza concambio.

La società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione dell'art. 2504-ter Codice civile, ultimo comma.

La fusione avrà efficacia retroattiva, agli effetti fiscali e contabili a partire dal 1° gennaio 1995 se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 31 dicembre 1995; nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte al Tribunale di Milano in data 15 ottobre 1995 al n. 239014, per quanto riguarda la società incorporante, e ai numeri 239005-239048 per quanto riguarda le società Proimex Chimica S.p.a. e M.C.I. S.p.a., ed al Tribunale di Monza in data 5 ottobre 1995 al n. 42347 per quanto riguarda la società Manifattura Chimica Italiana S.p.a.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio.

S-22124 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante, 9

Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 300936/7600/36 reg. soc. Trib. civ. di Milano

Codice fiscale n. 00711790675

CENTRALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Dante, 9/b

Capitale sociale L. 1.664.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 267457/6931/7 reg. soc. Trib. civ. di Milano

Codice fiscale n. 08623470153

Delibere di fusione

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 21 luglio 1995 atti dott. Fabrizio Gandolfi notaio in Bologna rep. 48444 quello riguardante Prima S.p.a. e rep. 48443 quello riguardante Centrale S.r.l. con approvazione dei rispettivi progetti di fusione entrambi depositati presso il Tribunale di Milano il 13 giugno 1995. Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'art. 2502-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Prima S.p.a. sede in Milano, via Dante, 9, capitale sociale L. 6.000.000.000 versato, iscritta al n. 300936/7600/36 reg. soc., del Tribunale civile di Milano;

società incorporanda: Centrale S.r.l. sede in Milano, via Dante n. 9/b, capitale sociale L. 1.664.000.000 versato, iscritta al n. 267457/6931/7 del reg. soc. del Tribunale civile di Milano.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto a congruaggio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: data stipulazione atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale civile di Milano in data 8 settembre 1995 e depositate presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 21 settembre 1995 ai numeri d'ordine 233958 per Centrale S.r.l. e 233964 per Prima S.p.a.

p. Prima S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuseppe Veronesi

S-22125 (A pagamento).

IMMOBILIARE GALILEO - S.r.l.

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Immobiliare Galileo S.r.l. con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 23988 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, tenutasi il 14 settembre 1995 e di cui al verbale repertorio n. 39416/7194 del dott. Federico Grasselli, notaio in Gualtieri, registrato a Guastalla (RE) il 22 settembre 1995 al n. 437 - serie I, iscritto al numero 13522 reg. d'ordine del Tribunale di Reggio Emilia il 3 ottobre 1995, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione iscritto nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 giugno 1995 ai nn. 9905 e 9906 tra la società Mar Plast S.r.l., con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, iscritta al n. 23.867 registro società, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato e la società Immobiliare Galileo S.r.l., con sede in Rio Saliceto, via A. De Gasperi n. 7, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Mar Plast S.r.l.;

poiché l'incorporanda Immobiliare Galileo S.r.l. risulta interamente posseduta dall'incorporante Mar Plast S.r.l. con la fusione per incorporazione non si verrà a generare alcun concambio e conseguentemente capitale sociale della prima viene annullato;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Galileo S.r.l.

L'amministratore unico: Lupi Luisa

S-22088 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona ha pronunciato in data 17 febbraio 1995 l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Credito Commerciale di Cremona datato 7 ottobre 1994 per l'importo di L. 2.860.000 a favore di ANSA - Roma.

Opposizione entro quindici giorni.

Cremona, 20 settembre 1995

p. Soc. Editrice Lombarda S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-22094 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 26 gennaio 1994 ha autorizzato la madre Moretti Paola a pubblicare la domanda con la quale la minore Chinaglia Greta nata a Rovigo il 25 ottobre 1991, residente a Porto Tolle, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Moretti».

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Paolo Guidorzi.

S-22008 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

«UMBERTO I»

Piove di Sacco (PD), via San Rocco, 10

*Avviso d'asta per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'ente
(pubblicazione per estratto)*

Il dirigente segretario direttore rende noto che nel giorno 31 ottobre 1995 alle ore 11 avrà luogo presso la sede di questo ente in via San Rocco, 10 - 35028 Piove di Sacco (PD) un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di seguito indicato secondo le modalità riportate nell'apposito avviso d'asta pubblicato all'albo dell'istituto:

lotto sito nel Comune di Nettuno (Roma): trattasi di un appartamento posto al primo piano di un complesso immobiliare composto da n. 8 appartamenti serviti dalla stessa scala su 4 piani più piano terra sito in via Ennio Visca n. 5/1 - 00048 Nettuno (Roma).

Superficie lorda mq 81.00. Superficie netta mq 68.45.

Epoca costruzione: anni sessanta, condizioni statiche e manutentive buone.

Descrizione catastale: NCT foglio 30, map. 372, Comune di Nettuno cat. urb. foglio 30, num. 506, sub 11, var. I, mut. A, cat. A/2, cl. 3, cons. 3.5 rend. 1.277.500.

Importo a base d'asta: L. 162.000.000.

Per informazioni telef. 049/9700565, fax 049/5840341.

Il dirigente segretario direttore:
Nizzardo rag. Gianfranco

C-23885 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Asta pubblica del 31 ottobre 1995 per vendita area

Il sindaco rende noto che la superficie reale dell'area da vendere sita in via De Gasperi di cui all'avviso in oggetto, è di mq 556,91.

Caravaggio, 25 settembre 1995

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-23888 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Napoli

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori per l'esecuzione di opere di edilizia sanitaria.

Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera Cardarelli, via Cardarelli, 9, 80131 Napoli, tel. 081/7476000, telefax 081/7473094.

Riferimento legislativo: art. 5-sexies, comma 10, D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Corrispettivo complessivo stimato: L. 8.000.000.000.

Finanziamento: art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67 e art. 7 D.L. 3 agosto 1995, n. 320.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, lettera b), art. 10, ottavo comma, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (licitazione privata procedura accelerata termini ristretti D.L. 320/1995 e Regione Campania).

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b), D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Valutazione delle offerte: apposita commissione che disporrà dei seguenti punteggi:

costo progettazione, punti 50;
valore tecnico, metodologico, punti 30;
organizzazione, esperienza, affidabilità, punti 15;
termine consegna, punti 5.

Categoria di servizio: n. CPC (allegato I D.Lgs. 157/1995): categoria 12 - riferimento CPC: 867.

Descrizione dell'appalto: progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ospedale Cardarelli per opere di natura edile, impiantistica tecnica e tecnologica, suddivise:

lotto 1: padiglioni A, B, C, D, E e P (L. 71.145.000.000) + I.V.A.;

lotto 2: padiglioni L, M, N e servizi (L. 19.859.000.000) + I.V.A.

Partecipanti all'appalto:

a) libero professionista, con laurea in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale da non meno di dieci anni;

b) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, con laurea in ingegneria o architettura, iscritti all'albo professionale.

Il limite di dieci anni di cui al punto a) è richiesto soltanto per il capofila dell'associazione o del raggruppamento;

c) società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'articolo 5-sexies del D.L. 101/1995 convertito in legge 216/1995.

Partecipanti ammessi: minimo 5 e massimo 20 per ogni lotto tra coloro che, avranno presentato le migliori capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Richiesta invito a gara, documentazione termini di scadenza: la richiesta di invito a gara deve essere redatta mediante domanda in carta legale, con firma autenticata, in lingua italiana, corredata da dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui vanno indicati:

1) per ciascun professionista: dati anagrafici, fiscali, qualifica, titoli di studio, numero, data di iscrizione agli ordini o collegi professionali e curriculum professionale. Le società di ingegneria indicheranno i singoli responsabili delle progettazioni, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a), nonché responsabile legale della società;

2) la struttura tecnico-organizzativa, organico medio annuo dei dipendenti e/o collaboratori abituali e straordinari, strumenti, apparecchiature tecniche e disponibilità di software per il servizio richiesto;

3) il volume degli affari, elenco dei progetti redatti negli ultimi tre anni, con particolare riguardo agli analoghi al presente appalto, con estremi del committente, prestazioni effettuate, periodo e importo contrattuale;

4) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda riporterà recapiti telefonici e telefax.

Motivo di esclusione: partecipazione di professionista in più richieste, allo stesso lotto.

Le domande devono pervenire entro il 23 ottobre 1995 a: Azienda Ospedaliera Cardarelli - Ufficio tecnico - via Cardarelli, 9 - 80131 - Napoli, con le modalità di cui all'art. 10, undicesimo comma, D.L. 157/1995.

Termini inoltre invito ai prequalificati: entro dieci giorni dall'avvenuta selezione.

Termini per le offerte: entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Termini di consegna degli elaborati: progettazione definitiva entro il 14 novembre 1995. Progettazione esecutiva entro il 10 febbraio 1996.

Invio e ricezione bando ufficio pubblicazioni Comunità europea: 5 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-23538 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Cuneo, via Roma n. 3

Telefono n. 039-171-443411 - Telefax 039-171-699332

Appalto: Cat. 14 - CPC 874.

*Servizio di pulizia 79 caserme dei Carabinieri
per un ammontare totale di mq 25.258,18*

Data provvisoria di avvio procedura di aggiudicazione: 2 ottobre 1995.

Aggiudicazione appalto alla ditta che abbia presentato la minor offerta da confrontarsi con il prezzo base di L. 485.000.000 (quattrocentottancinquemilioni) al netto dell'IVA.

Data di invio avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 2 ottobre 1995.

Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 2 ottobre 1995.

L'anno millenovecentonovantacinque addì ventitre del mese di novembre alle ore 10 ora locale, sarà esperita presso la Prefettura di Cuneo, via Roma, 3 - 12100 Cuneo, la licitazione privata con «procedura aperta» alle imprese degli Stati membri della CEE, cat. 14, CPC 874 per lo svolgimento del servizio di pulizia in 79 caserme dei Carabinieri per un totale di mq 25.158,18.

La presente gara sarà regolata dagli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che abbia presentato la minor offerta da confrontarsi con il prezzo base di L. 485.000.000 (quattrocentottantacinquemilioni) al netto dell'IVA, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 157/1995, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio per gli anni successivi (1997-1999) con procedura negoziata.

L'offerta, in cifre e in lettere, dovrà essere presentata presso gli uffici della Prefettura di Cuneo, compilata su foglio di carta bollata da L. 15.000, con la chiara indicazione del mittente e recante l'annotazione «offerta per il servizio di pulizia 79 caserme dei Carabinieri», inserita in altra busta con le medesime annotazioni e sigillo e contenente la seguente documentazione:

fotocopia del codice fiscale della ditta;

certificati (con data non antecedente ai tre mesi);

iscrizione alla Camera di commercio, attestante il già avvenuto e dichiarato esercizio dell'attività di cui alla gara;

iscrizione alla Cancelleria del Tribunale;

attestazioni rilasciate dagli enti assicurativi accertanti la regolarità di posizione della ditta in ordine ai versamenti previdenziali e assicurativi dei propri dipendenti, sostituibili se del caso con idonea autocertificazione redatta secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

quietanza rilasciata dalla Sezione tesoreria provinciale dello Stato di Cuneo di L. 12.125.000 (dodicimilioncentoventicinquemila) pari al 2,50% dell'intero compenso quale deposito cauzionale provvisorio, restituito a tutte le ditte offerenti ed alla ditta aggiudicataria dopo la stipulazione del contratto e previo deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%;

idonee dichiarazioni bancarie o prove di una assicurazione contro i rischi di impresa;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (si precisa, che il valore in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara).

Le predette offerte dovranno pervenire alla Prefettura di Cuneo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'appalto.

Lo schema di contratto con i relativi allegati concernenti la frequenza ed il tipo delle prestazioni nonché le superfici dei locali potranno essere richiesti alla Prefettura di Cuneo previo invio di ricevuta di versamento di L. 18.750 sul capitolo 3552 capo XIV a favore della Tesoreria provinciale dello Stato entro il 13 novembre 1995.

Il presente bando è inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea e sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cuneo, 2 ottobre 1995

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-23869 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Roma

Acquisto prodotti informatici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale degli affari generali e del personale - ex Ministero della Marina mercantile - Divisione I - viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084430 - Fax 06/59084854 - 59084855.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

2.c) Forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: la consegna dovrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

- n. 1 sistema Unix;
- n. 1 elaboratore grafico;
- n. 16 personal computers;
- n. 1 stampante ad aghi;
- n. 14 stampanti laser;
- n. 4 scanner;
- n. 1 unità di memorizzazione ottica;
- n. 1 repeater;
- n. 1 HUB;
- n. 1 router;
- n. 1 display a cristalli liquidi;
- n. 1 potenziamento gruppo di continuità;
- software di base;
- materiali di cablaggio.

Le caratteristiche tecniche minimali della fornitura sono indicate nel Capitolato d'oneri che verrà allegato alla lettera d'invito a presentare l'offerta economica.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: no.

4. Termine di consegna: trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1995.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: venti giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dalla dichiarazione della società, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90 o a norme equivalenti;

da dichiarazioni di almeno due istituti bancari, operanti nei paesi membri della CEE, attestanti la capacità economica e finanziaria della società;

dal certificato di iscrizione nei registri professionali;

dall'elenco delle forniture, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni;

dalla descrizione dell'organizzazione tecnico-commerciale della società.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri e dei relativi coefficienti: valore tecnico (30), valore qualitativo (20), servizio post-vendita (10), prezzo (40); il prezzo complessivo della fornitura non può essere superiore al limite di L. 300.000.000 (IVA esclusa); a ciascun criterio sarà attribuito un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo coefficiente; la gara sarà aggiudicata alla società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; il termine di presentazione dell'offerta è di dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare l'offerta;

la preselezione e l'aggiudicazione saranno effettuate da apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri per le forniture informatiche del Provveditorato Generale dello Stato, in quanto compatibili;

le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta bollata, in plico raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano;

altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 1995.

Il dirigente: M.T. Ranieri.

C-23870 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Interforze Studi Applicazioni Militari
S. Piero a Grado (Pisa), via della Bigattiera
Tel. 050/964111 - fax 50/964406

Estratto di avviso di gare

Questo Centro indice licitazioni private per acquisire i beni di seguito riportati, con a fianco indicato il prezzo indicativo base palese, IVA esclusa:

arredamento L. 10.800.000; materiale di pulizia L. 22.000.000; cancelleria L. 18.630.000; impianto trituratore rifiuti radioattivi L. 319.000.000; impianto infrarossi per traduzione simultanea in due lingue L. 58.000.000; potenz. hardware informatico L. 84.800.000; dosimetri/ratimetri schermati L. 30.000.000; mutlimetri con sonde per controlli qualità L. 83.500.000; Shelter a conformazione variabile L. 250.000.000; telemetro laser L. 100.000.000; carrello trasportatore per trasferimento liquidi L. 100.000.000; manutenzione mezzi sollev. e trasp. L. 12.000.000; n. 30 dosimetri Alakoa PDM107 e n. 20 PDM102 o eq. L. 43.000.000; software per potenz. ed ottimizzazione sistema informativo di base del Centro (previa approvazione AIPA) L. 289.000.000; sorgenti radioattive per calibrazione L. 28.750.000; complesso per dosimetria a termoluminescenza L. 248.000.000; fotocopiatrici L. 46.200.000; potenziamento mensa self-service L. 42.000.000.

Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il C.I.S.A.M., Servizio Amministrativo, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Le domande di richiesta d'invito, da redigere su carta legale o resa legale, sia per le imprese iscritte all'albo dei fornitori della difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire improrogabilmente entro il 27 ottobre 1995. Tali domande dovranno tassativamente, pena l'esclusione, essere corredate della documentazione indicata nei singoli bandi di gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M. - Servizio Amministrativo - via della Bigattiera - 56010 S. Piero a Grado (Pisa).

Questo C.I.S.A.M. inoltre, ha indetto trattative private per l'acquisizione dei beni di seguito riportati con le ditte a fianco indicate: Modifica sistema inframeetrics 610 - ditta Laser Optronic.

Lo stesso avviso è stato pubblicato su Il Sole 24 Ore e Il Giornale del 6 ottobre 1995.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-23871 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M. - La Spezia
(Licitazione privata)

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73 lett. C) 76 e 89 lett. B) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 per la fornitura di P.C., schede di rete, stampanti etc. per gestione documentazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 26 ottobre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato sul Il Giornale e su Il Sole 24 Ore del giorno 11 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-23872 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M. - La Spezia
(Licitazione privata)

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73 lett. C) 76 e 89 lett. B) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 per la fornitura ed installazione software per gestione LAN estesa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 30 ottobre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato sul Il Giornale e su Il Corriere della Sera del giorno 15 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-23873 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M. - La Spezia
(Licitazione privata)

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73 lett. C) 76 e 89 lett. B) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 per la fornitura di uno spettrofotometro a plasma I.C.P.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 30 ottobre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Il Corriere della Sera del giorno 15 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.
C-23874 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M. - La Spezia
(Licitazione privata)

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73 lett. C) 76 e 89 lett. B) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 per la fornitura di software per ricerche avarie su moduli e schede elettroniche SADO2.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 26 ottobre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Repubblica, Corriere della Sera del giorno 11 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.
C-23875 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Forlì, piazza Morgagni n. 9

La Provincia di Forlì - Cesena indice una gara ufficiosa per l'acquisto di arredi scolastici per un importo presumibile di L. 52.000.000 (decreto del Presidente della Repubblica 573/94).

L'avviso di gara è stato pubblicato nei quotidiani Italia Oggi del 6 ottobre 1995 e Gazzetta aste e appalti pubblici del 5 ottobre 1995.

Forlì, 6 ottobre 1995

Il dirigente del settore bilancio e finanze:
Tronconi d.ssa Giuliana

C-23876 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Codice fiscale 80014700738

Procedura ristretta accelerata

1. Direzione di Commissariato Militare Marittimo - via Acton, Zona Corvisea - 74100 Taranto - Indirizzo telegrafico Maricommi (TA) (telefono 099/7752717 - fax 099/7752874).

2.a) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

3.a) magazzini e depositi delle Maricommi di Taranto, Messina, Augusta, Napoli, Marinulog e Grupanf Brindisi, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito;

b) 1) kg. 630.000 ca. di pasta da minestra;

2) kg. 600.000 ca. di farina di semola di grano tenero tipo 0;

3) kg. 275.000 ca. di pane per l'anno 1996. La quantità giornaliera da somministrare sarà meglio specificata nel bando di gara;

4) Lt. 680.000 di latte a lunga conservazione;

5) kg. 20.000 di Grana Padano da tavola, kg. 15.000 di Asiago d'Alveo, kg. 10.000 di Gruyère, kg. 40.000 di provolone, kg. 5.000 di pasta pressata;

6) kg. 12.000 di burro, n. 70.000 tubetti di latte condensato, kg. 5.000 di fagioli lessati, kg. 10.000 di fagiolini verdi, kg. 15.000 di wurstel, kg. 151.000 di zucchero, kg. 250 di caffè liofilizzato, Lt. 10.000 di aceto, kg. 10.000 di frutta sciroppata, kg. 2.000 di filetti di acciughe, n. 600.000 succhi di frutta in bottigliette, Lt. 2.000.000 di acqua minerale in tetrabik, n. 120.000 bustine di preparato dissetante vitaminico frizzante, n. 50.000 confetti/tavolette di preparato polivitaminico, Lt. 20.000 di vino tipico sommergibili, Lt. 30.000 di birra in lattine;

7) metri cubi 3.600 ca. di gasolio per riscaldamento;

8) kg. 4.000 ca. giornali presunti di prodotti ortofrutticoli (frutta, verdura e patate).

c) si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura/servizio in relazione alle potenzialità dell'impresa. I prezzi base palesi saranno riferiti a ciascun lt./kg./unità. I prezzi saranno soggetti a quanto previsto dell'art. 44 della legge 724/94.

4. Consegne: come meglio precisato nelle lettere di invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'articolo 18 della direttiva 93/96/CEE. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve produrre unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 25 ottobre 1995.

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni/corrispondenza).

7. 7 novembre 1995.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Le domande, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese potranno, entro la data del 25 ottobre 1995, preavvisare per telefono, telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla D.Lgs 490/94.

10. Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo/sconto più vantaggioso per l'A.D., come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Saranno invitati a presentare offerta i fornitori riconosciuti idonei.

13. Le gare saranno svolte i giorni 21, 22, 23, 24 e 28 novembre 1995, come meglio precisato sulle lettere d'invito. Presso la Direzione di Commissariato M.M. di Taranto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ente di cui al punto 1.

15. 6 ottobre 1995.

Il direttore: C.V. (CM) Angelo Mingiardi.

C-23877 (A pagamento).

COMUNE DI MANDURIA (Provincia di Taranto)

Avviso di gara per licitazione privata

Il segretario generale, visto il D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 coordinato con legge di conversione n. 216/95, visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, visto l'art. 7 del L.S. n. 14/73 come sostituito dall'art. 7 della L.S. n. 80/1987, rende noto che questo Comune intende affidare in appalto i lavori inerenti la costruzione di rete fognante nel centro abitato e nella frazione di Uggiano Montefusco per un importo a base d'asta di L. 2.499.445.756.

L'affidamento sarà effettuato mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 21 del D.L. n. 101/95 convertito con legge n. 216/95.

Per la presente licitazione saranno applicate le procedure previste dall'art. 5 del L.S. n. 14/73.

I lavori saranno finanziati con un mutuo di L. 3.000.000.000 contratto sulla posizione n. 426874900 della Cassa Depositi e Prestiti e garantito con cespiti comunali. I pagamenti saranno effettuati previa emissione di stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 200.000.000.

Il termine per l'esecuzione è fissato in dodici mesi dalla data consegna lavori.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite ai sensi degli art. 22 e 23 e D.L. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 7 del L.S. n. 216/95 saranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni festivi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Lavori Pubblici.

Le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a e per un importo di L. 3.000.000.000 potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richieste a questo Ufficio Segreteria Generale entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1995.

Restando salva la facoltà insindacabile del'A.C. di accogliere o meno le istanze che saranno presentate si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Manduria, 29 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Stanislao Gentile.

C-23878 - (A pagamento).

COMUNE DI MANDURIA (Provincia di Taranto)

Avviso di gara per licitazione privata

Il segretario generale, visto il D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 coordinato con legge di conversione n. 216/95, visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, visto l'art. 7 del L.S. n. 14/73 come sostituito dall'art. 7 della L.S. n. 80/1987, rende noto che questo Comune intende affidare in appalto i lavori inerenti la costruzione di rete idrica nel centro abitato e nella frazione di Uggiano Montefusco per un importo a base d'asta di L. 2.505.173.023.

L'affidamento sarà effettuato mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 21 del D.L. n. 101/95 convertito con legge n. 216/95.

Per la presente licitazione saranno applicate le procedure previste dall'art. 5 del L.S. n. 14/73.

I lavori saranno finanziati con un mutuo di L. 3.000.000.000 contratto sulla posizione n. 426874800 della Cassa Depositi e Prestiti e garantito con cespiti comunali. I pagamenti saranno effettuati previa emissione di stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 200.000.000.

Il termine per l'esecuzione è fissato in dodici mesi dalla data consegna lavori.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite ai sensi degli art. 22 e 23 e D.L. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 7 del L.S. n. 216/95 saranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni festivi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Lavori Pubblici.

Le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a e per un importo di L. 3.000.000.000 potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richieste a questo Ufficio Segreteria Generale entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1995.

Restando salva la facoltà insindacabile del'A.C. di accogliere o meno le istanze che saranno presentate si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Manduria, 29 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Stanislao Gentile.

C-23879 - (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Pubblicazione bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70100 Bari (Italia). Tel. 080/5772334, fax. 080/5213459.

Categoria di servizio - Descrizione - CPC: 26 - Affidamento a costo zero per il Comune della gestione Palazzetto Comunale dello Sport denominato «PalaFlorio» - 96.

Luogo di esecuzione: Bari.

Durata del contratto: fino al 30 giugno successivo al compimento di anni quattro da presa in consegna impianto.

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire a «Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70100 Bari (Italia)» a mezzo raccomandata dell'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni dello Stato e/o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 ottobre 1995 plico unico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la scritta «Offerta e documenti gara del 27 ottobre 1995: Affidamento gestione a costo zero del Palazzetto Comunale dello Sport denominato PalaFlorio», contenente:

l'offerta - racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportante l'indicazione «Offerta» - deve essere redatta in lingua italiana su competente carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente e deve essere espressa nella percentuale di ribasso sulla tariffa oraria lorda onnicomprensiva di L. 420.000 prevista in Capitolato per gli allenamenti e le gare ufficiali. Tale offerta deve essere scritta in cifre e in lettere.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate deve sottoscrivere l'offerta;

documentazione:

1) dichiarazione in bollo e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante della Ditta concorrente attesti:

di non essere il dichiarante, e se Società ciascuno degli amministratori e la stessa Società, sottoposti, né essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e legge 12 luglio 1991, n. 203 (leggi «Antimafia»);

di accettare incondizionatamente tutte le norme del Capitolato d'Oneri e dello schema di convenzione approvati con la delibera di C.C. n. 10 del 6 luglio 1994, come modificati con quella di G.M. n. 4288 del 12 settembre 1995;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, per categoria compatibile;

vale per le ditte individuali: certificato, in bollo e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, della Cancelleria del competente Tribunale - Sezione Fallimentare, dal quale risulti che nei confronti dell'imprenditore non vi sono in atto, né si sono verificate nell'ultimo quinquennio o comunque dalla data di costituzione, procedure di fallimento, liquidazione, concordato o di qualsiasi altra situazione equivalente;

4) vale per le Società Commerciali, Cooperative, Consorzi: certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta che deve attestare l'esatta denominazione, il numero di iscrizione nell'apposito Registro delle Società, la sede sociale ed essere completato con le generalità di tutti i soci se S.n.c., di tutti gli accomandatari se S.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società; da tale certificato deve risultare che nei confronti della Società non vi sono in atto, né si sono verificate nell'ultimo quinquennio o comunque dalla data di costituzione, procedure di fallimento, liquidazione, concordato o di qualsiasi altra situazione equivalente;

5) certificato generale, in bollo e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, del Casellario Giudiziale per il titolare se ditta individuale e per tutti i soci amministratori - come risultanti dal certificato del Tribunale di cui al precedente punto 4).

In caso di associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni e certificati di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate;

6) valida documentazione relativa al possesso dei seguenti requisiti:

a) capacità tecnica:

essere società o associazione sportiva, ovvero associazione temporanea ovvero consorzio di Società sportive, affiliate a Federazioni sportive del CONI, oppure a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI; ovvero essere associazione temporanea o Consorzio che includa oltre che una o più Società sportive del tipo anzidetto anche imprese di gestione; ovvero essere impresa di gestione o consorzio di imprese di gestione;

avere esperienza di gestione di impianti sportivi o strutture analoghe almeno biennale. In caso di associazione temporanea o di consorzio tale esperienza deve essere provata almeno da una delle componenti;

assicurare - mediante apposito impegno scritto con firma autenticata - la presenza delle seguenti figure professionali: custode dell'impianto, addetto alla vigilanza, giardiniere, addetto alle pulizie, manutenzione impianti (elettrici, idraulici, tecnologici), pronto soccorso;

b) capacità economico-finanziaria: mediante produzione di idonea dichiarazione bancaria (per ciascun componente in caso di associazione o consorzio).

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11) e 12) D.Lgs. n. 358/1992.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno produrre atto - con firma autenticata - di impegno a formalizzare, se aggiudicataria, l'atto costitutivo dell'Associazione, nel rispetto - per forma e contenuto - di quanto dispone, per analogia, il D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 10, punto 4.; mentre i Consorzi dovranno produrre il relativo atto costitutivo.

Non è consentita la contemporanea partecipazione singolarmente e in associazione e/o in più associazioni, pena l'esclusione di tutti i richiedenti in parola.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà riportato la maggiore percentuale di ribasso sulla tariffa oraria lorda annicomprensiva di L. 420.000 prevista in Capitolato per gli allenamenti e le gare ufficiali, mentre tale tariffa rimarrà immutata per le manifestazioni non sportive. Sono escluse le offerte in aumento.

Le condizioni di affidamento sono quelle previste dal Capitolato d'onori e dallo schema di convenzione approvati con la delibera Commissariale n. 10 del 6 luglio 1994 e così come modificati dalla delibera di G.M. n. 4288 del 12 settembre 1995. Tali delibere, complete del Capitolato e dello schema citati, sono in visione o può esserne richiesta copia presso l'Ente Appaltante.

La Ditta aggiudicataria dovrà, in particolare, garantire la messa a disposizione dell'impianto a titolo gratuito, coperto da apposita assicurazione per danni a persone e cose e privo di qualsiasi forma di pubblicità legata a sponsorizzazioni sportive durante i seguenti periodi:

a) per l'intero mese di giugno 1997, in occasione dello svolgimento dei Giochi del Mediterraneo;

b) per tre giorni in occasione dei Giochi della Gioventù, garantendo, in entrambi i periodi, l'efficiente funzionamento dell'impianto ed assicurandone la custodia e la manutenzione.

L'aggiudicatario dovrà, altresì:

1) tenere in debita considerazione, agevolandone l'attività preparatoria e competitiva, le maggiori squadre cittadine militanti nelle categorie nazionali, nelle discipline sportive previste dall'art. 1 del Capitolato;

2) stipulare le polizze assicurative previste nello schema di convenzione. In proposito si fissa in L. 20 miliardi il massimale della polizza assicurativa per responsabilità civile derivante dalla gestione ed uso dell'immobile e degli impianti in dotazione, con tutte le precisazioni previste all'art. 6 del predetto schema di convenzione, in ragione di L. 20 miliardi per danni catastrofici, L. 5 miliardi per danni a persone e L. 3 miliardi per danni a cose.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva di lire un miliardo in contanti o mediante polizza bancaria o assicurativa; in caso di polizza, nella stessa dovrà essere espressamente indicata quale beneficiaria la Civica Amministrazione di Bari.

La gara avrà luogo il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 9 in seduta pubblica presso l'Assessorato ai Contratti ed Appalti - Via Principe Amedeo, 152 - 1° p. dc. A - Bari, innanzi al sottoscritto in rappresentanza della Civica Amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione definitiva è riservata alla competenza della Giunta Municipale.

Per la stipula del contratto l'Amministrazione si riserva di chiedere idonea certificazione e documentazione ai sensi dell'art. 7 della legge «antimafia» n. 55/90 e s.m.i., la costituzione del deposito cauzionale, nonché la presentazione dei documenti di rito, dai quali - fra l'altro - dovrà risultare l'inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dell'appaltatore.

La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, comporta - per analogia e per quanto applicabili - le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 Allegato «F» e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'escusione dalla gara.

Per ogni eventuale controversia, il foro competente è quello di Bari.

Procedura accelerata in esecuzione della delibera di G.M. n. 4288 del 12 settembre 1995.

Data spedizione bando alla CEE il 6 ottobre 1995.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-23880 - (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, p.le S. Maria della Misericordia, 15

*Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata
per la fornitura di gas terapeutici e tecnici*

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Provveditorato - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - Tel. 0432/552084-552087-552095, Telefax 0432/552083 - anche per conto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» -, indice gara mediante licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi, con il prezzo palese ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con l'osservanza della normativa di cui alla legge regionale 24 giugno 1980 n. 19, per l'aggiudicazione della fornitura di gas terapeutici e tecnici per il triennio 1996-97-98 per un importo complessivo presunto determinato in lire 2.144.300.000.

La fornitura triennale, è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» Ospedale Civile di Udine:

ossigeno liquido mc 1.800.000;
azoto liquido L. 920.000;
protossido d'azoto liquido kg 77.000,
importo presunto triennio: L. 1.957.100.000;

lotto n. 2: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» Ospedale Civile di San Daniele Del Friuli: ossigeno liquido mc 132.000, importo presunto triennio: L. 79.200.000, importo presunto triennio: L. 79.200.000;

lotto n. 3: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» Ospedale Civile di Cividale del Friuli: ossigeno liquido mc 180.000, importo presunto triennio: L. 108.000.000.

La fornitura comprende anche la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, gestione ed assistenza tecnica inclusa, degli impianti di stoccaggio ed erogazione, nonché per l'azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», di un sistema di miscelazione, con relativo serbatoio-polmone per la produzione di aria ad uso terapeutico.

Le consegne sananno ripartite nel periodo di fornitura (trentasei mesi) e da realizzarsi distintamente all'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» e ai presidi dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Legislativo 358/92.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà essere presentata in plico chiuso recante allo esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce («Richiesta partecipazione gara fornitura gas terapeutici e tecnici»), tenendo conto che:

è ammissibile la partecipazione alla gara per uno o più lotti;

è necessario precisare nella domanda il lotto o i lotti per i quali la ditta intende partecipare.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo di lettera raccomandata, regolarmente affrancate secondo le tariffe postali vigenti, al seguente indirizzo Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Protocollo Generale - P.le S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine - Italia.

Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/92 le domande di partecipazione alla gara potranno essere anticipate tramite fax, confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7. Si precisa che, ai fini della presente gara, le domande di partecipazione a suo tempo presentate non saranno considerate valide.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché:

1) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, primo comma lett. c) del D.Lgs 358/92, mediante:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (IVA esclusa), realizzate nel triennio 1992/93/94, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda. Ai fini dell'invito alla gara il fatturato sopraindicato dovrà risultare non inferiore a 9 (nove) volte la sommatoria del valore di stima annuo dei lotti ai quali la ditta intende partecipare.

b) dichiarazione concernente l'importo (IVA esclusa) delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli anni 1992/93/94;

2) Capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma lettera a) del decreto legislativo 358/92, mediante dichiarazioni dalle quali risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario;

3) dichiarazione di possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 178/91 e D.Lgs 538/92 per la produzione/distribuzione di gas medicali;

4) dichiarazione attestante l'organizzazione di vendita, ubicazione e potenzialità dei centri di produzione e/o dei depositi dei gas in gara;

5) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la capacità della ditta di effettuare consegne entro 24 ore della richiesta, per una quantità di gas pari al consumo complessivamente previsto rapportato al mese;

6) dichiarazione attestante l'ubicazione dei centri di assistenza e controllo.

Esclusivamente per la partecipazione alla gara per il lotto n. 1 (Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia»), le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione, dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

7) esperienza della ditta nella realizzazione e gestione di impianti di produzione dell'aria ad uso terapeutico con indicazione degli impianti realizzati. Saranno ammesse le ditte che abbiano realizzato minimo un impianto gestito da almeno due anni;

8) capacità di installare sistemi e mezzi autonomi per il controllo, in tempo reale, delle possibili emergenze (es. telerilevamento), con indicazione degli impianti realizzati;

9) Capacità di intervento manutentivo sull'impianto esistente.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade, pena l'esclusione, alle ore 12 del 27 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta alle ditte riconosciute in possesso dei requisiti, entro e non oltre sessanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995 con ricorso alla procedura accelerata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Telefono 0432/552084 - 552087 - 552095.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-23881 (A pagamento).

COMUNE DI BOSA (Provincia di Nuoro)

P.zza Carmine s.n.c.

Tel. 0785/373114

Codice fiscale n. 83000090916

Partita I.V.A. n. 00202690913

Bando appalto concorso

1. Comune di Bosa;

2. Appalto concorso;

3. a) Bosa - Intero territorio comunale;

b) servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi - numero di riferimento CPC 94, categoria 16.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato.

Durata appalto anni 5 (cinque).

L'importo base entro il quale deve essere contenuto il servizio è fissato in L. 1.400.000.000 annuali, IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Possono chiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare all'atto della presentazione della richiesta stessa, con sottoscrizione da parte di tutte le imprese raggruppate ed indicazione del ruolo che svolgeranno.

Non è consentito il raggruppamento concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara e lo stesso non può essere modificato se non nei casi previsti dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 al quale peraltro, si fa riferimento per quanto non previsto.

5. a) le domande di invito su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1995.

b) comune di Bosa - Protocollo Generale, piazza Carmine;

c) in lingua italiana;

6. L'amministrazione Comunale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro dieci giorni e le offerte dovranno essere presentate entro quaranta giorni.

7. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione;

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. della categoria corrispondente al servizio da appaltare;

b) domanda di iscrizione all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, si dovrà inoltre dichiarare:

a1) di gestire alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara servizi di igiene urbana in almeno un Comune con popolazione al 31 dicembre 1994 non inferiore a 10.000 abitanti, ovvero in due o più comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 1994, specificando i servizi gestiti ed i relativi importi contrattuali;

b1) la cifra di affari degli ultimi tre esercizi di ciascuna impresa anche se raggruppata.

I requisiti previste per imprese singole di cui al punto a1) dovranno essere posseduti almeno nella misura del 50% da ciascuna impresa raggruppata.

8. Cauzione definitiva: 5% corrispettivo annuo appalto.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune.

L'appalto concorso sarà aggiudicato, tenendo conto del parere espresso dalla commissione giudicatrice appositamente nominata, all'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

a) rendimento e valore tecnico: max punti 40;

b) costo: max punti 40;

c) valutazione attrezzature e personale, organizzazione della impresa-curriculum: max punti 20;

L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto entro il termine di sessanta giorni da quello stabilito per la presentazione dei progetti-offerta, che verrà indicato nella lettera di invito. Non si procederà all'aggiudicazione se non verranno presentate offerte da almeno due ditte.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono disponibili presso l'Ufficio segreteria del comune.

9. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 16 agosto 1995.

Bosa, 16 agosto 1995

Il segretario comunale: dott. Vittorio Sotgiu.

C-23882 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine, indice gara a licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, da aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) del D.L.vo n. 358/1992 e con osservanza degli artt. 98-99-100 punto 2 lett. a) della legge regionale n. 19/1980, per l'aggiudicazione della fornitura di materiale per medicazione per l'anno 1996, per un importo complessivo presunto pari a L. 509/749.200 (IVA esclusa).

La quantità presunta di materiale è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto prodotto:

- 1) ovatta di cotone idrofilo da kg 1 - kg 3.000;
- 2) ovatta per ortopedia bende mt. 4 x 10 cm kg 1.000, ovatta per ortopedia bende mt. 4 x 20 cm - kg 1.000;
- 3) garzia idrofila in compresse tit. 32/40 rid. 12/8:
16 strati c/f.b. cm 7 x 9 n. 60.000;
16 strati c/f.b. cm 10 x 10 n. 500.000;
8 strati s/f.b. cm 7 x 9 n. 600.000;
- 4) garza idrofila tagliata tit. 32/40 rid. 12/8 cm 30 x 30 kg 10.000;
- 5) garza idrofila pezze tit. 32/40 rid. 12/12 mt. 100 x 120 cm, n. 1.500 pezze;
- 8) garza idrofila in rulli tit. 32/40 rid. 12/8 mt. 10 x 120 cm n. 3.000 rulli, garza idrofila in rulli tit. 32/40 rid. 12/8 mt. 5 x 120 cm n. 3.000 rulli;
- 10) faldelle laparatomiche c/f.b. tit. 32/40 rid. 12/8 cm 30 x 45 n. 20.000, faldelle laparatomiche c/f.b. tit. 32/40 rid. 12/8 cm 50 x 50 n. 40.000;
- 11) rete elasticizzata tubolare calibri da 1 a 9 metri totali 100.900;
- 12) bende gessate tit. 32/40 rid. 9/7 mt. 5 x 15 cm n. 2.000, bende gessate tit. 32/40 rid. 9/7 mt. 5 x 20 cm n. 3.500;
- 15) magli tubolare da cm 4 a 40 conf. kg 1 kg 270.

È ammessa la partecipazione per uno o più lotti.

Le consegne dovranno essere ripartite nel periodo di fornitura (12 mesi).

Campionatura richiesta:

lotto 1 kg 1, lotto 2 n. 10 bende, lotto 3 n. 20 compresse per formato, lotto 4 n. 1 kg, lotto 5 n. 20 metri, lotto 8 n. 3 rulli da mt. 10 x 120 cm, lotto 10 n. 10 pezzi per formato, lotto 11 n. 50 metri cal. 5, lotto 12 n. 10 bende per formato, lotto 15 n. 10 metri.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o resa legale nei modi previsti dai Paesi di residenza delle ditte, redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà pervenire in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata ovvero in corso particolare al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia 15 - 33100 Udine.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 - primo comma lettere a), b), c), e), f) - del D.L.vo 24 luglio 1982, n. 358.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13, primo comma, lettera c) e 14, primo comma lettera a), b), c), d), e), f), del medesimo D.L.vo, nonché l'organizzazione di vendita e la localizzazione dei magazzini.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena la non accettazione delle stesse, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 1995.

Al fine di consentire una completa valutazione sull'ammissibilità alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, unitamente alla richiesta di partecipazione, la campionatura per ogni lotto cui intendano partecipare, nei quantitativi più sopra specificati.

Tale campionatura dovrà pervenire, per esclusione, entro il termine previsto per la presentazione delle domande, in plico sigillato, al Magazzino Farmacia dello Stabilimento Ospedaliero «S. Maria della Misericordia», P.le S. Maria della Misericordia 15, 33100 Udine.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scivente azienda.

Per tutto quanto altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara in oggetto, e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al capitolato generale, al capitolato speciale ed alle norme vigenti in materia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

L'amministrazione trasmetterà la lettera invito alle ditte ammesse alla gara entro e non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» tel. 0432/552095.

Il direttore Generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-22883 (A pagamento).

**COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)**

Comunicazione pubblicazione bando d'asta

Si informa che sul B.U.R.L. n. 41 dell'11 ottobre 1995 e sul F.A.L. n. 78 del 7 ottobre 1995 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura di pensiline fermate autobus, importo a base d'asta L. 120.000.000 oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte 3 novembre 1995 ore 12.

Rozzano, 3 ottobre 1995

Il dirigente dipartimento economico finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-23884 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara

Questa Autorità Portuale indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per il servizio di pulizia degli specchi acquei del Porto Mercantile di La Spezia per l'esercizio 1996.

Importo a base d'asta di L. 369.363.084.

La gara sarà esperita secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Periodo di esecuzione 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale dovrà essere corredata con la certificazione di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno, che attesti l'iscrizione alla categoria 13 (sub. C) per un importo adeguato all'appalto.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno dimostrare le condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Tale domanda dovrà pervenire entro le ore 12 (h 12,00) del *trentottesimo giorno (7 novembre 1995)* dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Autorità Portuale - Calata Paita - Porto Mercantile - 19124 La Spezia.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 30 settembre 1995.

Li, 30 settembre 1995

Il commissario: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-23886 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di gara

Questa Autorità Portuale indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per il servizio di pulizia delle aree portuali terrestri nel Porto Mercantile di La Spezia per l'esercizio 1996.

Importo a base d'asta di L. 525.303.986.

La gara sarà esperita secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Periodo di esecuzione 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere corredata con:

a) l'iscrizione, ovvero la domanda di iscrizione, presentata a termini di legge all'Albo Nazionale Smaltitori istituito presso le competenti C.C.I.A.A.; non ritenendo necessaria l'iscrizione all'A.N.C. cat. 13/C in quanto a tale categoria non risultano espressamente citati i servizi in oggetto dell'appalto;

b) per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno dimostrare le condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Tale domanda dovrà pervenire entro le ore 12 (h 12,00) del *trentottesimo giorno (7 novembre 1995)* dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Autorità Portuale - Calata Paita - Porto Mercantile - 19124 La Spezia.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 30 settembre 1995.

Li, 30 settembre 1995

Il commissario: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-23887 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Avviso di licitazione privata accelerata per polizze di assicurazione - anni 1996/1997. (D.Lgs. 17 marzo 195 n. 157). (Del. di G.C. n. 1201 del 2 ottobre 1995, immediatamente eseguibile, art. 47, comma 3, legge n. 142/1990).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 332/255.111, telefax 0332/234.686.

Suddivisione in n. 2 lotti, specificati nel bando integrale.

Importo indicativo dei premi lordi annuali-limite massimo di offerta: Lotto A: 150.000.000, Lotto B: L. 250.000.000.

Riserva di partecipazione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi nell'anno 1994 nel ramo danni non inferiore a L. 200 miliardi.

Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1995 alle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 ottobre 1995.

Uffici cui richiedere il bando integrale ed i capitoli:

Comune di Varese, via Sacco n. 5 - Uffici Sinistri - (tel. 0332/255247 - fax 0332/238232 - Sig. Zaira Palvarini);

Assieb S.r.l., piazza Carducci 2 - 21100 Varese - (tel. 0332/237141 fax 0332/282733 - Dott. Corrado Colombo).

Data di invio del bando: 5 ottobre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 ottobre 1995.

Varese, 5 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il capo area IV: avv. Carlo Passera

C-23889, (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara di appalto - Procedura ristretta accelerata
(Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992)

Ente appaltante: Comune di Portici, palazzo Municipale, via Campitelli - 80055 Portici (Napoli).

Il Comune di Portici intende esperire, con procedura d'urgenza ristretta secondo la normativa C.E.E. 92/50 art. 1 lett. e) art. 36 comma 1 lett. b) una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e scarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché la raccolta differenziata, fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta, disinfezione e lavaggio stradale su tutto il territorio comunale di Portici, pulizia dei mercati.

Numero di riferimento: CPC n. 94 - Categoria n. 16.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel Capitolato Speciale di Appalto: l'importo a base d'asta è di L. 5.670.750.000 (cinquemiliardiseicentotantamilionisettecentocinquantamila) per ogni anno, al netto dell'I.V.A.

La durata del contratto è di anni 3 (tre), con decorrenza dal 1° gennaio 1996 data di inizio del servizio.

Il Capitolato Speciale di Appalto è disponibile per la presa visione, presso la sede del Comune dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio di Segreteria Generale.

Saranno ammesse alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50.

La documentazione richiesta e come di seguito regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

L'impresa partecipante a titolo individuale e facente parte di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena la esclusione dalla gara dell'impresa stessa, dei consorzi o raggruppamenti a cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 ottobre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comune di Portici via Campitelli - 80055 Portici (NA).

Sulla busta deve apparire, oltre al mittente, anche la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché la raccolta differenziata, fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta, disinfezione e lavaggio stradale su tutto il territorio comunale di Portici, pulizia dei mercati».

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68:

- 1) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 29 lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE n. 92/50 e di non incorrere, a proprio carico, in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici secondo le vigenti norme in materia;
- 3) avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito;
- 4) di indicare la cifra degli affari globali degli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni riportando importi, date e destinatari pubblici o privati e di aver eseguito servizi oggetto di gara o analoghi, cui si riferisce l'appalto;
- 5) di indicare le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione necessari per l'esecuzione dell'appalto e quelli di cui si intende dotarsi nonché dell'ubicazione dell'impianto al servizio dell'appalto;
- 6) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici e dirigenti impiegati posseduto negli ultimi tre anni;
- 7) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per attuare il piano di sicurezza di cui alla legge n. 55/90;
- 8) di ottemperare a tutte le prescrizioni ed obblighi previsti dalla legge n. 55/90, per dare corso all'appalto ed esecuzione dei lavori;
- 9) di accettare tutte le clausole contenute nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 10) di essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto;
- 11) di essere in possesso delle autorizzazioni regionali, ai sensi del D.P.R. n. 915/82, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili ai R.S.U., nonché dell'istanza di iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 324 del 21 giugno 1991.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE, detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste d'invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il periodo decorso nel quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari a mesi 6 (sei).

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale secondo le vigenti disposizioni legislative italiane in materia (art. 6 del C.S.).

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

L'esecuzione del servizio sarà pagato così come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 6 ottobre 1995 e ricevuto dallo stesso in data 6 ottobre 1995.

Dalla Casa Municipale, 6 ottobre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-23890 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina

Avviso di gara

L'A.S.S. n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995062, fax 040/571012) indice una licitazione privata per l'affidamento annuale del servizio di pulizia presso varie strutture territoriali dell'A.S.S., da esperirsi in conformità all'art. 23 lettera b) del D.Leg.vo 157/95: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a più elementi che verranno indicati nella lettera d'invito e non superiore a L. 280.000.000 (duecentottantamiloni) IVA esclusa.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68, successivamente da dimostrare:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 datata 18 giugno 1992;
- 3) il fatturato globale e quello relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara conseguiti negli ultimi tre anni (1992-93-94) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 1.000.000.000. (IVA esclusa). Per i raggruppamenti d'impresa sarà considerata valida la somma dei fatturati documentati da tutte le raggruppate e per i consorzi la somma dei fatturati presentati dalle consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto.
- 4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni (1992-93-94) con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 5) il possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge 1369/60 per la provincia di Trieste, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente;
- 6) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Potranno partecipare pure consorzi di cooperative o imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5), dovranno essere presentate oltre che dai Consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento.

Per i raggruppamenti d'impresa ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 5) dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle Ditte ammesse entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Le domande di partecipazione in lingua italiana e redatte su carta legale dovranno pervenire a questa A.S.S. entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1995.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'A.S.S.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 5 ottobre 1995 ed è stato ricevuto il giorno 5 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-23891 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) per lavori di recupero consistenti nell'adeguamento degli impianti elettrici condominiali alla legge n. 46/1990.

1. Bari-S. Paolo. Legge n. 67/1988, art. 22, biennio 1990/1991. Importo a base d'asta L. 3.448.871.200 oltre I.V.A. Imprese invitate n. 25. Imprese partecipanti n. 15. Impresa aggiudicataria: Lecce Antonio da Bari con il ribasso del 4,7%.

2. Bari - Vari gruppi. Legge n. 67/1988, art. 22, biennio 1990/1991. Importo a base d'asta L. 2.211.777.300 oltre I.V.A. Imprese invitate n. 26. Imprese partecipanti n. 14. Impresa aggiudicataria: Insel S.p.a. da Roma con il ribasso del 4,6%.

3. Bari-Japigia. Legge n. 67/1988, art. 22, biennio 1990/1991. Importo a base d'asta L. 1.915.383.400 oltre I.V.A. Imprese invitate n. 27. Imprese partecipanti n. 12. Impresa aggiudicataria: Sudelettrica S.p.a. da Roma con il ribasso del 7,150%.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono integralmente pubblicati sul B.U.R. del 12 ottobre 1995 nell'Albo dell'ente e nell'Albo pretorio dei comuni interessati.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-23901 (A pagamento).

OSPEDALE L. SACCO AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Estratto avviso di gara

È indetta gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 6 lettera b) per l'acquisizione in service di un sistema analitico per il laboratorio di chimica clinica comprensivo di attrezzatura a noleggio fornitura di reagenti e materiali di consumo per la determinazione dei seguenti esami all'anno:

albumina n. 55.000, bilirubina (tot e dir) n. 100.000, colesterolo n. 37.000, creatinina (*) n. 70.000, glucosio (*) n. 60.000, proteine totali n. 55.000, trigliceridi n. 40.000, urato (*) n. 30.000, urea (*)

n. 60.000, calcio (*) n. 40.000, cloruro (*) n. 40.000, ferro n. 27.000, fosfato (*) 15.000, magnesio (*) n. 6.000, potassio (*) n. 60.000, sodio (*) n. 60.000, alt n. 65.000, amilasi (*) n. 38.000, ast n. 65.000, colinesterasi n. 30.000, CPK n. 25.000, fosfatasi alcalina n. 57.000, gamma-GT n. 57.000, alfa-HBDH n. 2.500, LDH n. 38.000.

Valore presunto L. 800.000.000/anno, I.V.A. esclusa. Unico lotto.

Durata contrattuale trentasei mesi.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è il 25 ottobre 1995.

I documenti da allegare alla richiesta sono stati indicati nel Bando integrale inoltrato al GUCE in data 29 settembre 1995. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provv.to/Econ.to - fax n. 02/3560103 - tel. 35799282.

Il direttore generale f.f.: dott. F. Calcaterra.

M-8328 (A pagamento).

CONSORZIO ECOLOGICO DELL'ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Sede amministrativa Erba (CO), via Majnoni, 3

Sede legale Merone (CO), via C. Battisti, 21

Tel. 031/642531 - Fax 031/610324

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02181280138

Prog. n. 1764/10

Bando di gara - Appalto per il servizio di trasporto e smaltimento fanghi, grigliati e sabbie derivanti dall'impianto di depurazione di Merone

Importo a base d'asta:

fanghi 150.000 L/Ton + I.V.A. per 3100 Ton/anno;

sabbie 190.000 L/Ton + I.V.A. per 120 Ton/anno;

grigliati 190.000 L/Ton + I.V.A. per 50 Ton/anno.

Numero di riferimento: CPC 94.

Categoria di servizio n. 16: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti: disinfezione e analoghi servizi.

Luogo di esecuzione: impianto di depurazione di Merone, via Cesare Battisti, 21, località Baggero - Merone (CO) - Italia.

La gara verrà espletata con procedura risiretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e aggiudicata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) dello stesso decreto.

Le ditte, o raggruppamento di ditte, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere proprietari di polo di smaltimento finale idoneo per fanghi di depurazione speciali e non similabili agli urbani ai sensi della legge n. 915/1982 e decreto legge n. 99 del 27 gennaio 1992;

b) avere la gestione diretta di detto polo di smaltimento;

c) di garantire lo smaltimento agli stessi patti e condizioni nel caso di fuori servizio del proprio polo di smaltimento;

d) di accettare le condizioni generali e il capitolato speciale.

Le ditte, inoltre, dovranno essere nelle condizioni di cui all'art. 22, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

In sede di offerta le ditte dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 21, eventuali parti di servizio che intendano eventualmente sub-appaltare.

Le ditte potranno presentare offerta in raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 23.

La durata del contratto è di un anno.

La procedura accelerata si rende necessaria per l'urgenza del servizio attualmente in stato di proroga del contratto principale.

Il termine ultimo di presentazione delle richieste di partecipazione è il giorno 20 ottobre 1995.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti di presentare l'offerta è il 30 ottobre 1995.

Le richieste di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: Consorzio Ecologico Alto Lambro e Piano d'Erba, via Majnoni, 3 - 22036 Erba (CO) - Italia, specificando che le stesse sono relative a: «Appalto per il servizio di trasporto e smaltimento fanghi, grigliati e sabbie derivanti dall'impianto di depurazione».

Le richieste di partecipazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre il 24 novembre 1995.

Il sopradetto appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Il presente bando è stato inviato il giorno 28 settembre 1995 per la pubblicazione a mezzo telefax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea - Rue Mercier, 2 - L/2985 Lussemburgo (FL).

Il direttore incaricato: dott. Armando Bracchitta.

C-24029 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

*Avviso di gare esperite (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)
per lavori di recupero del patrimonio edilizio*

1. Bari-Japigia-Re David - Leggi: nn. 1460/60/864/640/408. Importo a base d'asta L. 3.227.626.640. Fondi ex delibera G.R. n. 1617/1990 - Storni. Imprese invitate n. 15. Imprese partecipanti n. 2. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Emilcarbo S.p.a. - Serenari S.p.a. Bologna. Prezzo offerto ed accettato L. 2.664.949.610.

2. Bari-Japigia-Caldarola, legge n. 1179/1965. Importo a base d'asta L. 4.685.207.600. Fondi ex lege 67/88 - art. 22 - biennio 1988/1989 - 1ª tranche. Imprese invitate n. 13. Imprese partecipanti n. 3. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Tecnotermica Guastamacchia S.p.a. Ruvo. Prezzo offerto ed accettato L. 3.430.082.900.

Sistema di aggiudicazione articoli 1 e 5, lettera e), legge n. 14/1973.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono integralmente pubblicati sul B.U.R. del 12 ottobre 1995 e nell'Albo dell'Ente.

Il presidente: Vincenzo Filograno.

C-24030 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 188/1995 per la costruzione
di tratti di fognatura nera lungo le vie Scarsellini, Poma e Frattini*

Importo base: L. 630.000.000 di cui:

L. 441.000.000 a corpo;

L. 189.000.000 a misura.

Categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico IV LL.PP. ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2699/3184, fax (011) 517.65.35; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, semprechè il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per costruzione di tratti di fognatura nera lungo le vie Scarsellini, Poma e Frattini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna forma di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. ponti-canali-fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23712 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 187/95 per manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali per il secondo semestre 1995. Lotto 1. Circoscrizione 1.

Importo base: L. 264.126.000.

Categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 1995;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 14 novembre 1995*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico I LL.PP. Fabbricati municipali, Piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2556/2556, fax (011) 517.65.91.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali per il secondo semestre 1995. Lotto 1. Circoscrizione 1ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore I LL.PP. fabbricati municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23713 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO **Settore amministrativo III contratti e appalti**

Avviso di asta pubblica n. 186/95 per lavori di ristrutturazione del fabbricato municipale di via Osoppo n. 51

Importo base: L. 267.211.538.

Categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 929 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 14 novembre 1995*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico I LL.PP. Fabbricati municipali, Piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3215/3026, fax (011) 51.76.591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di ristrutturazione del fabbricato municipale di via Osoppo n. 51».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore I LL.PP. fabbricati municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23714 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 185/95 per ristrutturazione del prefabbricato ex scolastico ad uso uffici assistenziali, sociali e punto handicap sito in piazza Basilicata.

Importo base: L. 298.860.000.

Categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1417 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico I LL.PP. Fabbricati municipali, Piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3026, fax (011) 51.76.591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per ristrutturazione del prefabbricato ex scolastico ad uso uffici assistenziali, sociali e punto handicap sito in piazza Basilicata».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore I LL.PP. fabbricati municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23715 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 68/95 per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo della passerella pedonale «Ponte dei carboni» sul torrente Dora.

Importo base: L. 51.500.000.

Categoria A.N.C. «5G» per L. 75.000.000 ovvero iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1016 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 22 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore Tecnico IV LL.PP., Piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2487/2956, fax (011) 51.76.535.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n.1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo della passerella pedonale "Ponte dei Carboni" sul torrente Dora».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «5G» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara ovvero certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23716 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 163/95 per opere di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del comune. Bilancio 1995.

Importi a base di gara:

- lotto 1: circ. 1, L. 125.131.007;
- lotto 2: circ. 2, L. 128.855.965;
- lotto 3: circ. 3, L. 157.089.650;
- lotto 4: circ. 4, L. 115.886.881;
- lotto 5: circ. 5, L. 183.527.385;
- lotto 6: circ. 6, L. 162.532.761;
- lotto 7: circ. 7, L. 127.369.150;
- lotto 8: circ. 8, L. 94.979.237;
- lotto 9: circ. 9, L. 121.900.753;
- lotto 10: circ. 10, L. 58.357.384.

Categoria A.N.C. richiesta:

lotto 1-2-3-4-6-7-8-9: cat. «2» per L. 150.000.000;

lotto 5: cat. «2» per L. 300.000.000;

lotto 10: cat. «2» per L. 75.000.000, ovvero iscrizione ad una Camera di commercio, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 30 aprile 1996;

b) ricezione offerte entro le ore 9 di martedì 14 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del comune. Bilancio 1995».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e per gli importi indicati di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, ovvero certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella della gara, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti per il lotto 10;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria in un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 28 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23717 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 171/95 per opere di completamento tinteggiature e sostituzione parziale dei serramenti esterni nella scuola elementare «Gabelli» di via Santhià n. 25. Circ. 6ª.

Importo a base di gara: L. 714.285.714.

Categoria A.N.C. 5F1 per lire 750.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1397. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di completamento tinteggiature e sostituzione parziale dei serramenti esterni nella scuola elementare "Gabelli" di via Santhià n. 25. Circ. 6ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F1» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23718 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 173/95 per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Belferiere n. 46 sede della scuola media statale «Juvarra».

Importo a base di gara: L. 961.538.461.

Categoria A.N.C. richiesta: 5F1 per lire 1.500.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1374. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Belferiere n. 46 sede della scuola media statale «Juvarra»».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F1» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23719 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 174/95 per opere di manutenzione straordinaria occorrenti per il rifacimento della pavimentazione del cortile della scuola elementare «Coppino» di via C. Colombo n. 36. Circ. 1ª.

Importo a base di gara: L. 75.500.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «6» per lire 75.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 795. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria occorrenti per il rifacimento della pavimentazione del cortile della scuola elementare "Coppino", di via C. Colombo n. 36. Circ. 1ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23720 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 175/1995 per le opere di riqualificazione piano interrato, tinteggiatura e sostituzione parziale dei serramenti interni nella scuola elementare «Cena» di strada San Mauro n. 24. Circ. 6ª.

Importo a base di gara: L. 420.168.067.

Categoria A.N.C. richiesta: «5G» per L. 750.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1402. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di riqualificazione piano interrato, tinteggiatura e sostituzione parziale dei serramenti interni nella scuola elementare «Cena» di Strada San Mauro n. 24. Circ. 6ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò

autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «5G» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) Per le associazioni temporanee di impresa;

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23721 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 176/1995 per opere di manutenzione straordinaria di parte delle coperture del «Complesso scolastico E/15» di via Parenzo n. 46 di proprietà del comune. Circ. 5ª.

Importo a base di gara: L. 57.496.883.

Categoria A.N.C. richiesta: «5H» per L. 75.000.000, ovvero iscrizione ad una Camera di commercio, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 903. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria di parte delle coperture del «Complesso scolastico E/15» di via Parenzo n. 46 di proprietà del comune. Circ. 5ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «5H» per L. 75.000.000 ovvero iscrizione ad una Camera di commercio, comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori richiesti di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) Per le associazioni temporanee di impresa;

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23722 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 177/95 per opere di manutenzione straordinaria di parte delle coperture del «Complesso scolastico E/15» di corso Cincinnato 121 di proprietà del Comune. Circ. 5ª.

Importo a base di gara: L. 78.025.839.

Categoria A.N.C. richiesta: «5H» per L. 75.000.000.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 756. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi - via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione straordinaria di parte delle coperture del «complesso scolastico E/15» di corso Cincinnato 121 di proprietà del comune circ. 5.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, o dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5H» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23723 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 178/95 per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Giolitti 42 sede dell'Istituto di arte bianca «Beccari» e succ. del Conservatorio statale «Giuseppe Verdi».

Importo a base di gara: L. 288.461.538.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 (prevalente) per L. 300.000.000 e 5H (scorporabile obbligatoria) per L. 75.000.000 ovvero iscrizione ad una Camera di commercio comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori della categoria richiesta;

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1386. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte entro le ore 9 di giovedì 16 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 novembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi - via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Giolitti 42 sede dell'istituto di arte bianca «Beccari» e succ. del Conservatorio statale «Giuseppe Verdi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per L. 300.000.000 e 5H per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, ovvero iscrizione ad una Camera di commercio comprovante l'idoneità ad eseguire i lavori della categoria richiesta;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 28 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-23724 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Servizio giardini

Bando di concorso

L'Assessorato alle politiche ambientali del comune di Roma indice un bando di concorso per l'assegnazione di n. 75 aree di proprietà comunale, di dimensioni variabili da 2 a 25 ettari. Deliberazione del Consiglio comunale n. 169/95.

Ai vincitori verrà data la facoltà di realizzare:

impianti sportivi, calcetto, piscine, basket, pallavolo, minigolf, ecc.; attrezzature per la ristorazione; attrezzature commerciali; spazi spettacoli per il ballo, cinema, musica; attrezzature ludiche; laboratori di artigiano artistico per la lavorazione del legno, cuoio, ferro, ecc.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande vedere il bando affisso all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Servizio giardini, piazza di Siena, villa Borghese (tel. 8416051) o all'Assessorato alle politiche ambientali, piazzale di Porta Metronia, 2 (tel. 7004573).

Il dirigente tecnico superiore
reggente del servizio giardini:
dott. agr. Marcello Visca

S-21947 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Ripartizione V

Roma, via della Misericordia, 1

Bando di gara D.Lgs. 157/95 (All. 4.c) - Procedura ristretta

1. Comune di Roma - V Ripartizione LL.PP. - 1ª Direzione - Via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67102269 - Telefax 06/67102028, indice una gara ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 809.700.000 di cui L. 630.000.000 a base d'asta al netto dell'IVA oltre a L. 20.000.000 per rimborsi a fattura (compresa IVA).

2. Categoria 12 (CPC 867). L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi integrati di monitoraggio, pianificazione e successivo controllo degli interventi manutentori programmati su alcune strade del comune di Roma, anni 1995, 1996, 1997.

Importo a base di gara L. 630.000.000.

3. Il luogo di esecuzione è su tutto il territorio del comune di Roma.

4. —.

5. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. —.

7. Sulla base dei requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico le imprese concorrenti dovranno indicare le apparecchiature con le quali intendono effettuare la rilevazione delle condizioni strutturali e delle condizioni funzionali (in termini di regolarità ed aderenza) della pavimentazione stradale.

Con la richiesta di partecipazione l'impresa concorrente dovrà chiaramente dettagliare l'elenco preciso e la specificazione delle modalità con cui i risultati della rilevazione concorrono alla impostazione del programma di manutenzione.

8. Il termine dell'esecuzione del servizio, che avrà inizio dalla data del verbale di consegna dei lavori, è fissato al 31 dicembre 1997.

9. È consentita la costituzione di Consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente, ivi comprese le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è strettamente connesso ed ha natura di propedeutica nei confronti dei futuri appalti di manutenzione stradale, l'attivazione dei quali riveste carattere di massima urgenza, viene applicata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 157/95 e pertanto i termini di ricezione delle domande di partecipazione e di presentazione delle offerte saranno abbreviati.

10.b) Le domande di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - 1^a Direzione, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1995.

Il plico deve contenere al suo interno le dichiarazioni, la documentazione richiesta con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara.

11. Le imprese idonee saranno invitate a presentare le proprie offerte nei termini previsti dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 157/95.

12. Le ditte concorrenti, per essere ammesse a partecipare alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 5% dell'importo a base d'asta, nei modi seguenti:

a) in contanti o in titoli di Stato in pari importo;

b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo presso un'Azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 653;

c) fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo. A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite, nella suddetta polizza o fidejussione bancarie le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà vincolante per il primo e secondo in graduatoria mentre sarà restituito alle ditte concorrenti non aggiudicatarie.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà versare, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo in contanti o in titoli di Stato, al loro valore attuale di borsa, pari al 10% dell'importo del prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

13. Le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, con firma autenticata, quanto segue:

a) di essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato, aderente alla CEE, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

b) di avere almeno due idonee referenze bancarie, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

c) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, con indicato l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

e) dichiarazione attestante l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

f) dichiarazione con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno al concorrente ed in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità del servizio, delle figure professionali che saranno adibite nelle varie fasi in cui si suddivide l'appalto con l'avvertenza che per i corsi di istruzione dovranno essere previste figure professionali adeguate in possesso di appropriati titoli di studio;

g) dichiarazione attestante il numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature tecniche e strumenti, compresi quelli di studio e ricerca utilizzati per la prestazione del servizio nonché le apparecchiature tecniche di calcolo ed elaborazione, hardware e software disponibili per la prestazione dei servizi richiesti;

i) descrizione delle misure e degli accorgimenti presi dal prestatore di servizi per garantire la qualità del servizio e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

l) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

m) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 e cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi da apposita commissione in base ai seguenti criteri:

	Punto max
a) prezzo	(punti 50)
b) qualità tecnica e funzionale.	(punti 40)
c) esperienza specifica.	(punti 30)
d) assistenza tecnica.	(punti 20)
e) tempi di esecuzione	(punti 10)

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata con il metodo della valutazione ponderata degli elementi di giudizio secondo lo schema riportato alle pagg. 15 e 16 del Capitolato tecnico e d'oneri (Allegato «C»).

La qualità tecnica e funzionale sarà considerata in base ad una relazione illustrativa dei metodi di rilevamento, di elaborazione, di interpretazione e presentazione nei riguardi del servizio richiesto e redatta in base all'art. 4 del Capitolato tecnico e d'oneri (Allegato «C»).

L'esperienza specifica sarà valutata in base al curriculum di tutti i servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo dei controlli della pavimentazione stradale e tecniche di rilevamento dati sullo stato della viabilità, nonché sulle tecniche di progettazione e controllo degli interventi di manutenzione.

L'assistenza tecnica sarà valutata sulla base delle disponibilità dei macchinari e delle strutture nonché sui corsi di addestramento per il personale dell'Ente secondo quanto richiesto ai punti 6.1, 6.2 e 7 del Capitolato tecnico e d'oneri (Allegato «C»).

I tempi di esecuzione contrattuali saranno valutati sulla base dei minori tempi offerti.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento, l'amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

15. L'impresa che si aggiudicherà il presente appalto non potrà partecipare ai successivi appalti aventi ad oggetto i lavori di manutenzione delle strade.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 13 ottobre 1995.

17. Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 13 ottobre 1995.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-21986 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara: n. 1352 L.G. 2., n. 1662/95 rep. aut.

Oggetto della gara: realizzazione di impianti di climatizzazione a servizio delle mense;

Località: Roma;

Immobile: Caserma «Ugo De Carolis»;

Importo a base d'asta: L. 565.754.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5/a per un importo minimo di L. 750.000.000;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dichiarando di essere in possesso di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità;

far riferimento, al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici: Direzione Lavori del Genio, tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi: Ufficio Contratti, tel. 06/80982269, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21993 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara: n. 1314/LG 2., n. 1661/95 rep. aut.

Oggetto della gara: esecuzione dei lavori per la realizzazione di un magazzino polifunzionale;

Località: Roma;

Immobile: Caserma «La Storta»;

Importo lavori: L. 772.458.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 per un importo minimo di L. 750.000.000;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dichiarando di essere in possesso di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità;

far riferimento, al codice gara, oggetto, e località (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici: Direzione Lavori del Genio, tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi: Ufficio Contratti, tel. 06/80982269, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21994 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Avviso di gara a licitazione privata - opere edili

Codice della gara n. 1359 L.G. 2, n. 1667/2 rep. aut.

Oggetto della gara: potenziamento capacità alloggiativa militari celibi;

Località: Roma;

Immobile: Caserma «De Tommaso»;

Importo a base d'asta: 850.721.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

• possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'Impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dichiarando di essere in possesso di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni: per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21995 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, Piazza Resistenza, n. 4 - 40122 Bologna, rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie e da artieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione su segnalazione, degli immobili di proprietà o gestiti dall'Istituto siti in Bologna:

1° lotto Bologna «A», Quartieri: San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, per il periodo dal 1° aprile 1995 al 31 marzo 1996, con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Le imprese invitate alla licitazione erano:

1) Coop.va Edile di Predappio S. C. a r.l. di Predappio (FO); 2) Cannizzo Geom. Carmelo di San Piero Patti (ME); 3) Clemente Pasquale di Avellino; 4) «C.E.A.R.» S. C. a r.l. di Fornace Zarattini (RA); 5) Cinquegrana Carmine & C. S.a.s. di Afragola (NA); 6) C.M.C S. C. a r.l. di Ravenna; 7) Giorgio Rap di Palermo; 8) Edil Contract S.r.l. di Roma; 9) Civita Ing. Arturo S.r.l. di Napoli; 10) Unieco S.C. a r.l. di Reggio Emilia; 11) ITER S. C. a r.l. di Ravenna; 12) Ing. A. Cotich & C. S.r.l. di Torri Di Quartesolo (VI); 13) Manutencoop S. C. a r.l. di Bologna; 14) Decor Edil di Ciancio Silverio di Roma; 15) A.C.M.A.R. S. C. a r.l. di Ravenna; 16) I.C.Edil. S.p.A. di Palermo; 17) Rap Geom. Francesco di Palermo; 18) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 19) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di San Giorgio Piacentino (PC); 20) Co.Pro.La. di Bari; 21) Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 22) Cooperativa Lavoranti Muratori Di Forlì S.C. a r.l. di Forlì; 23) Angelo Corbo di Riveggio (BO); 24) Raggi Costruzioni S.r.l. di Gallo Bolognese (BO); 25) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 26) Iteras S.r.l. di Funo di Argelato (BO); 27) IBA Centro Meridionale S.p.a. di Calderara Di Reno (BO); 28) So.Me.C. S.r.l. di Policoro (MT); 29) Poli Costruzioni S.r.l. di Bologna; 30) Edil Vanni S.n.c. di Zapponeta (FG); 31) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 32) Di Trocchio Alessandro S.r.l. di Roma; 33) Eredi Di Mario Romano S.n.c. di Roma; 34) Consorzio Grandi Impianti S. C. a r.l. di Modena; 35) Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s. di Ferrandina (MT); 36) Tecnocoat S.r.l. di Albignasego (PD); 37) Piero Chiodi di Teramo; 38) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 39) Co.Ge.Luc. S.n.c. di Roma; 40) S.Co.E.S. S. C. a r.l. di Forlì; 41) Saccuzzo Gaetano di Siracusa; 42) C.Ar.E.A. S. C. a r.l. di Bologna; 43) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 44) C.I.P.E.A. S. C. a r.l. di Riveggio (BO); 45) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); 46) C.E.S.I. S. C. a r.l. di Imola (BO); 47) Coop.va Lavoratori Edili Stienta - Cles S. C. a r.l. di Stienta (RO); 48) AGP S.r.l. di Roma; 49) C.Ar.E.A. S. C. a r.l. di Forlì; 50) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 51) Reggiani S.r.l. di Mirandola (MO); 52) S.E.C.T.A. di Loiano (BO); 53) Consorzio Ravennate Coop.ve Produzione Lavoro di Ravenna; 54) S.I.E. S.r.l. di Conversano (BA); 55) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 56) Edilfasano Costruzioni di Fasano Fernando di Catanzaro.

Imprese partecipanti alla gara: Le Imprese di cui ai punti nn. 26), 28), 35), 40), 41), 42), 43), 44), 52) e 56) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna con il ribasso del 3,50% sull'importo a base di gara di L. 1.730.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di aggiudicazione di 1.669.450.000 IVA esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-22016 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza 4

Tel. 051/292111 - Fax 292658

Bando di gara

Verrà indetta dall'Istituto una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Leg. n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento del servizio di accertamento dei consumi di acqua potabile e dei relativi addebiti agli utenti, nei fabbricati gestiti od amministrati dall'Istituto, in corrispondenza delle letture dei contatori generali dell'A.Co.Se.R. nei Comuni da essa serviti.

Periodo: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2000.

Finanziamento: con fondi I.A.C.P.

Importo a base di gara: L. 1.851.300.000 I.V.A esclusa.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo il disposto dell'art. 11 del D.Leg. n. 157/1995.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle offerte decorsi centoventi giorni dalla data della gara.

I pagamenti avverranno trimestralmente a trenta giorni dalla data della presentazione delle fatture.

In materia di subappalto verrà applicato l'art. 18 del D.Leg. 17 marzo 1995 n. 157.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (Italia) - Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna (Telefono 051 - 292.111, Telefax 051 - 292.658), entro e non oltre le ore 12 del 30 ottobre 1995 richieste di invito in carta semplice corredate da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del D.Leg. n. 157/1995;

b) l'iscrizione in Italia alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, ovvero, per i concorrenti stranieri, in analogo registro dello Stato di appartenenza;

c) l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'appalto, attestata da almeno due Istituti bancari;

d) la citazione dei principali servizi effettuati durante gli ultimi 3 anni - di cui almeno un servizio analogo a quello oggetto del bando a pena di esclusione dalla gara -, con il rispettivo importo, data e destinatario e con la specificazione del loro esito;

e) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dal 22 settembre 1995 data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Le richieste di invito non vincolano comunque l'Istituto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-22017 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Divisione area studi ricerche e sperimentazioni

Estratto di avviso di gare

Questo Comando Divisione Aerea, via di Pratica, 00040 Pratica di Mare (RM), tel. 06/91092686-2933 fax. 06/9123180 ha in programma l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di licitazioni private con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo base palese I.V.A. esclusa a fianco di ciascuno indicato:

a) attrezzature per il supporto al suolo di velivoli prezzo L. 65.000.000;

b) registratore a carta prezzo L. 28.570.000;

c) 2 Workstation H.P. prezzo L. 71.400.000;

d) attrezzature da laboratorio per stazione multimediale prezzo L. 19.300.000;

e) tornio orizzontale per officina prezzo L. 71.500.000;

f) registratore video imbarcabile prezzo L. 55.000.000;

g) attrezzature per la distruzione di materiali esplosivi prezzo L. 13.440.000;

h) materiale elettrico ed elettronico per laboratori prezzo L. 11.750.000;

i) sistema di bersaglio acustico prezzo L. 92.400.000;

l) elaboratore grafico prezzo L. 21.000.000;

m) mineralizzatore a microonde prezzo L. 25.200.000.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, (anche in presenza di una sola offerta valida).

Questo Comando ha inoltre in programma l'acquisto a mezzo di Trattative Private dei seguenti materiali con le Ditte a fianco di ciascuno indicate:

a) Sistema di controllo DCECK AUTOCON: Ditta A.D.M.S.

Durata dei contratti: dal quinto giorno successivo alla ricezione dell'avvenuta registrazione alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Difesa, del Decreto di approvazione del contratto al 28 febbraio 1996 (termine ultimo);

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione in carta da bollo vigente distinte per ogni gara: 30 ottobre 1995. Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedansi i bandi integrali di gara, ritirabili presso questa Divisione Aerea dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il capo del servizio amministrativo:
Magg. CCrc Sibilis dott. Guglielmo

S-22028 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: KLI-CON, preparato nell'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 9301.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23892 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: PULI-KLI, preparato nell'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 8834.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23893 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: KLI-DET, preparato nell'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 9339.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23895 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: KLI-RIS, prodotto presso l'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio è attribuito il numero: 8848.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23894 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: CLEANFLEX, prodotto presso l'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 11736.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23896 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: UNI-KLI, prodotto presso l'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 11165.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23897 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: KLI-TEAR, prodotto presso l'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 9299.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23898 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: SOL-KLI, prodotto presso l'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 9300.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23899 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Mode Brillen Kontakt Linsen S.r.l. codice fiscale 06217850012 con sede legale in: Torino corso Rosselli 66, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: IDRO-KLI, preparato nell'officina della ditta: Esoform S.r.l. - viale del Lavoro 10 Rovigo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 15298.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-23900 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.V.E.V. AGENZIA VIAGGI E VACANZE - S.r.l.	18	DI BLASI - S.r.l.	16
AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.	2	DI BLASI INDUSTRIALE - S.r.l.	16
AURELI - S.p.a.	8	DISTILLERIE STOCK - SOCIETÀ PER AZIONI	13
AUTOSONIK - S.p.a.	19	DISTILLERIE STOCK INTERNATIONAL - S.p.a.	13
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	16	DONZELLI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE TRZASKA KREDITNA BANKA Società per azioni.	4	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	14
BANCA MASSICANA - S.p.a.	10	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	15
BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.	9	ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.	14
BLU DI PARIGI - S.r.l.	20	FARCON - S.r.l.	17
C.I.R. DI PIZZOLA DANIELA - S.r.l.	13	FAUVINC - S.p.a.	21
CANTIERI VARCO CHIAPPELLA - S.p.a.	15	FEDITINVEST - S.p.a.	3
CAREA PROJECT - S.r.l.	15	FIBA - S.r.l.	11
CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.	9	FIN.P. - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	16	FINARVE - S.p.a. FINANZIARIA DELL'ARTIGIANATO VENETO	4
CAVEAU FM - S.p.a.	5	FORGEROSSO - S.p.a.	21
CAVI F.E.R.M.I. - S.r.l.	13	FOS - S.r.l.	21
CENTRALE - S.r.l.	22	FUNIVIE DI CHAMPORCHER - Società per azioni.	8
CENTRO AGRO ALIMENTARE DI BOLOGNA - CAAB Società Consortile per azioni	12	G.B.S. - S.p.a.	7
CHIMICA HOLDING - S.r.l.	22	GEFI - S.p.a.	20
CO.FER.EL. - S.r.l.	20	GEFI FINANZIARIA - S.r.l.	20
COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.	20	GEMINI - S.r.l.	18
COMPAGNIA FINANZIAMENTI E RIFINANZIAMENTI COFIRI - S.p.a.	14	GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.	6
COMPAGNIA INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIARI C.I.M.I. - Società per azioni	12	GRISSIN BON - S.p.a.	8
CONDOTTI 91 - S.r.l.	11	HOECHST ITALIA - S.p.a.	6
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI MASSA-CARRARA - S.C.R.L.	13	IMMOBILIARE FIORENTINA MANTEGNA - S.r.l.	11
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA LUNIGIANA - S.C.R.L.	13	IMMOBILIARE FIORENTINA RAFFAELLO - S.r.l.	11
CREVACOL - S.p.a.	9	IMMOBILIARE FIORENTINA TINTORETTO - S.r.l.	11
		IMMOBILIARE GALILEO - S.r.l.	23
		IMMOBILIARE PORTA NOVA - S.a.s. del dott. Alfonso Barbato e C.	21
		INTERLEASING - S.p.a. Società Internazionale di Leasing.	6
		LIOPRODOTTI - S.p.a.	2
		LUCIANO QUIRICI - S.r.l.	18
		M.C.I. - S.p.a.	22
		MAGITA - S.p.a.	15
		MANIFATTURA CHIMICA ITALIANA - S.p.a.	22
		MAR PLAST - S.r.l.	22
		MERIDIANA FINANZA - S.p.a.	14
		NEMESI - S.r.l.	15
		NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione.	15
		NODOLIBRI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
NUOVO MONDO VIAGGI - S.r.l.	19	SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE P.A.	10
OCM - S.r.l.	14	SOCIETÀ PER AZIONI VINICOLA ITALIANA S.A.V.I. FLORIO	1
PI.ESSE.GI. - S.p.a.	4	SOLTUR VIAGGI - S.r.l.	19
PITTI TRAVEL - S.r.l.	19	STOCK - SOCIETÀ PER AZIONI	13
POLIS CERAMICHE - S.p.a.	7	TESTI - S.r.l.	17
PRATOALTA - S.a.p.A. di SARTI ROBERTO & C.	10	U.P. ITALIA - S.p.a.	10
PRIMA - S.p.a.	22	U.S. CREMONESE - S.p.a.	5
PROIMEX CHIMICA - S.p.a.	22	UNIDECO - S.r.l.	19
REVASA - S.p.a.	2	UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.	3
RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.	9	VALETTI GUIDO - S.r.l.	17
RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.	9	VALGUFIN - S.r.l.	17
S.I.R.T. - Società Impianti risalita Torgnon - S.p.a.	8	VANADIUM STELLRAM - S.p.a.	1
S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	3	VELUFIN - S.p.a.	4
SAGI - S.r.l.	11	VENETA TRASFORMATORI - S.r.l.	21
SALERNITANA SPORT - S.p.a.	7	VENETA TRASFORMAZIONI DISTRIBUZIONE - S.r.l.	21
SAN MARTINO - S.p.a.	5	VINALCOOL - S.p.a.	7
SAN MARTINO - S.p.a.	5	YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.	3
SCHEMAVENTI - S.p.a.	6		
SIMEA - S.r.l.	14		
SOCIETÀ CENTRO ALIMENTARE BOLOGNA SCAAB - S.r.l.	12		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	357.000	- annuale	L.	65.000
- semestrale	L.	195.500	- semestrale	L.	45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	65.500	- annuale	L.	199.500
- semestrale	L.	46.000	- semestrale	L.	108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	200.000	- annuale	L.	687.000
- semestrale	L.	109.000	- semestrale	L.	379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	336.000
Abbonamento semestrale	L.	205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 27.000	L. 32.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 0 0 9 5 *

L. 5.800